



Comune di Brindisi

SETTORE N. 6 AMBIENTE - IGIENE URBANA

Servizio di Igiene Urbana e Bonifiche

riferimento		data	Dicembre 2022
Oggetto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO / RECUPERO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE		
	CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE		
	CUP J81E22000410004 - CIG: 9546943298		
Ufficio	Settore N.6 Ambiente-Igiene Urbana		
Dirigente	Avv. Mario Marino GUADALUPI		

Sommario

PREMESSA	4
Capitolo 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA	4
1.1 Raccolta della frazione umida	5
1.2 Raccolta della frazione umida non domestica.....	6
1.3 Raccolta di carta/cartone di origine domestica.....	6
1.4 Raccolta di imballaggi di cartone ondulato di origine non domestica.....	7
1.5 Raccolta di contenitori in vetro/metalli di origine domestica.....	7
1.6 Raccolta di contenitori in vetro/metalli di origine non domestica	8
1.7 Raccolta plastica	8
1.8 Raccolta di beni durevoli	9
1.9 Raccolta dei rifiuti secchi residuali.....	9
1.10 Raccolta del verde (sfalci di potatura)	9
1.11 Modalità di distribuzione dei contenitori/sacchetti	10
1.12 Servizio di raccolta presso le “case sparse” e Unità ND in Zona Industriale.....	10
1.13 Servizio di raccolta attraverso le Isole ecologiche itineranti	10
1.14 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi	10
1.15 Inerti	11
1.16 Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali	11
1.17 Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali.....	12
1.18 Servizio di lavaggio dei contenitori per rifiuti.....	12
1.19 Riepilogo dati minimi per il dimensionamento del servizio di raccolta	13
Capitolo 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO	16
2.1. Servizio di spazzamento meccanizzato	16
2.2. Spazzamento manuale	16
2.3. Servizio di pulizia di mantenimento.....	16
2.4. Intervento mirati di pulizia del territorio	17
2.5. Servizio di lavaggio delle strade e delle piazze in basolato.....	17
2.6. Raccolta e trasporto dei rifiuti rivenienti dalle attività di spazzamento	19
2.7. Servizi vari di urgenza, rimozione siringhe, raccolta carogne.....	19
2.8. Servizi in occasione di neviccate.....	20
2.9. Servizi occasionali per manifestazioni varie	20
2.10. Riepilogo dati minimi per il dimensionamento del servizio	21
Capitolo 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, CUNETTE STRADALI E CANALI DI SCOLO	22
Capitolo 4 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE ALLO SCARICO ABUSIVO DI RIFIUTI	22
Capitolo 5 - SERVIZI AI MERCATI GIORNALIERI ED INFRASETTIMANALI	23
Capitolo 6 - GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI, DEL CENTRO DEL RIUSO E DELLE ECO- ISOLE	24

Capitolo 7 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI LITORALI E DELLE SPIAGGE PUBBLICHE	26
Descrizione dell'intervento da eseguire	27
Tipologia di interventi	28
INDIVIDUAZIONE DEGLI ARENILI E DELLE AREE COSTIERE D'INTERVENTO	29
ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	30
ATTIVITA' DI VERIFICA E APPLICAZIONI PENALI	31
Capitolo 8 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE	32
Autorizzazioni	34
Monitoraggio	34
Punti da sottoporre a derattizzazione, disinfezione e disinfestazione	34
Materiali e prodotti da utilizzare	35
Metodologia degli interventi e periodicità	37
Piano operativo	41
Garanzia degli interventi	43
Controlli	43
Registrazioni dei prodotti utilizzati	43
Compiti del tecnico responsabile del servizio della ditta appaltatrice	43
Salvaguardia, variazioni ed interventi non previsti	44
Competenze dell'ASL	44

PREMESSA

Nel presente Documento vengono riepilogati i dati utilizzati per il dimensionamento del Servizio. Tali dati possono essere modificati a seguito di migliorie presentate dall'Appaltatore così come può essere modificata la scelta ed il numero del veicolo o delle attrezzature da utilizzare durante lo svolgimento dell'attività a patto di utilizzare veicoli ecosostenibili che possano ottimizzare le prese di raccolta e la tempistica dell'attività. Pertanto la composizione della flotta riportata nella scheda finale e l'elenco della tipologia di attrezzature e di materiali da fornire deve intendersi come funzionale a determinare il costo del servizio ma può essere variata dall'Appaltatore in base all'organizzazione del servizio per dare il lavoro compiuto ed a perfetta regola d'arte.

La flotta aziendale, il numero e la tipologia delle attrezzature presentata in sede di offerta, che non potrà essere inferiore a quella minima prevista nel presente documento, sarà quindi quella da adottare per l'esecuzione delle attività e potrà cambiare solo previo accordo con l'Appaltante.

Quanto previsto dal presente disciplinare non può derogare il Capitolato Speciale di Appalto, che pertanto prevale sul presente documento.

Per quanto non espressamente richiesto dal presente capitolato descrittivo, in ordine agli aspetti ecologici e di sostenibilità ambientale in generale, si fa qui espresso rimando ai "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvato con DM 23 giugno 2022 febbraio 2014, in G.U. n. 182 dell'5 agosto 2022, pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE).

Capitolo 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

I servizi di raccolta della **frazione umida**, della **frazione secca riciclabile** e della **frazione secca residua** dovranno essere svolti in orario antimeridiano, di norma dalle ore 6.00 alle ore 12.00 per il periodo invernale e dalle ore 5.00 alle ore 11.00 per il periodo estivo, e comunque con orario di inizio compatibile con la necessità di consentire alle utenze di consegnare i propri rifiuti presso l'ingresso delle abitazioni. Ogni variazione sull'inizio e la fine delle attività degli addetti non sarà oggetto di eventuale incremento di costo.

Proposta Calendario di raccolta UD							
Frazione merceologica	Frequenza	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	3/7						
Secco residuo	2/7						
Carta e cartone	1/7						
Plastica	2/7						
Vetro e metalli	1/7						

Calendario raccolta unità domestiche

Proposta Calendario di raccolta UND							
Frazione merceologica	Frequenza	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	6/7						
Carta e cartone	1/7						
Plastica	3/7						
Secco residuo	2/7						
Vetro e metalli	3/7						
Imballaggi di cartone	6/7						

Calendario raccolta unità non domestiche

Su disposizioni della Committente, potrà essere prevista la raccolta di alcune tipologie di rifiuti durante le ore pomeridiane (orientativamente dalle 12.00 alle 17.00), anche al fine da ottimizzare l'utilizzo del parco macchine necessario all'esecuzione del Servizio.

Per i restanti servizi si potrà optare, a seconda delle necessità che saranno concordate con la stazione appaltante, per una fascia oraria pomeridiana, compresa orientativamente tra le 12.00 e le 18.00, e ciò al fine di poter aumentare il grado di utilizzo dei veicoli di raccolta, conseguendo la condivisione degli stessi mezzi tra più servizi, resa possibile dalla omogeneità del parco veicoli per il settore urbano considerato.

1.1 Raccolta della frazione umida

La raccolta della frazione umida domestica sarà realizzata con sistema domiciliare porta a porta con una frequenza di raccolta di almeno 3 prelievi a settimana (standard di progetto).

Il conferimento del rifiuto umido da parte della singola utenza domestica dovrà avvenire con contenitore domestico (bidoncino) da 30 litri in polipropilene o polietilene di colore marrone, con coperchio provvisto di dispositivo di chiusura antirandagismo, di sezione quadrata anti rotolamento, predisposto per l'alloggiamento del dispositivo per l'univoca identificazione dell'utenza, da esporre in corrispondenza dell'ingresso dell'abitazione prima dell'inizio delle attività di raccolta, possibilmente la sera prima del giorno di raccolta stabilito. Saranno quindi distribuiti tanti bidoncini quanti sono i nuovi nuclei familiari della zona interessata.

I bidoncini consegnati dall'Appaltatore resteranno nella disponibilità della stazione appaltante, pertanto sono concessi in comodato d'uso all'utente. A seguito della consegna dei bidoncini a gran parte delle utenze, verrà prevista la fornitura annua ad integrazione di un numero limitato di bidoncini pari a 2.000.

I rifiuti umidi prodotti dai condomini, a cui dovranno essere forniti i carrellati condominiali, dovranno essere conferiti in buste o sacchetti sempre compostabili (non fornite dall'Appaltatore) così da evitare di sporcare il carrellato.

Riepilogo:

Fornitura: l'Appaltatore dovrà fornire un numero di contenitori/sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
2.000	Biopattumelle da 30 lt di colore marrone	Fornitura nel biennio
200	Carrellati da 120 lt di colore marrone	Fornitura nel biennio
200	Carrellati da 240 lt di colore marrone	Fornitura nel biennio

Frequenza di raccolta: il rifiuto organico prodotto dalle utenze domestiche dovrà essere raccolto con cadenza non inferiore a 3 volte a settimana.

1.2 Raccolta della frazione umida non domestica

La raccolta della frazione umida di provenienza non domestica, per le utenze che non effettuano attività di trattamento e somministrazione di cibi, quali rivendite di alimentari ed ortofrutta, etc. resta quella prevista per la raccolta del rifiuto umido di origine domestica.

Alle utenze dovrà essere consegnata, in comodato d'uso, la stessa tipologia di bidoncini forniti alle utenze domestiche.

Per le sole utenze non domestiche quali ristoranti, pizzerie, mense e simili, deve essere effettuata una raccolta giornaliera comprensiva dei giorni festivi. Per particolari contesti (zone di massimo utilizzo turistico quali corsi, lungomari, piazze storiche ecc..) e in particolari periodi (estate, periodi natalizi ecc...) la raccolta presso queste ultime utenze deve essere effettuata due volte al giorno.

Devono essere consegnati in comodato d'uso alle utenze non domestiche produttrici di rifiuto umido (ristoranti, pizzerie, pub, fruttivendoli, ecc.), carrellati in polipropilene o polietilene da 120 litri (o, a richiesta da 240 litri) di colore marrone in cui le utenze conferiranno il rifiuto raccolto in buste o sacchetti compostabili (non fornite dall'Appaltatore) in modo da non sporcare il contenitore. Tali contenitori dovranno essere dotati di dispositivo per l'univoca identificazione dell'utenza a cui vengono consegnati (codice a barre, RFID) e dovranno essere esposti davanti all'esercizio nel momento della raccolta dei rifiuti. L'implementazione di tale sistema a codici dovrà essere compatibile con i sistemi di tracciabilità e riscontro che il Committente riterrà di adottare, anche in via sperimentale, nel corso del presente appalto.

Gli esercenti di alimentari in forma itinerante, invece, dovranno conferire il rifiuto in sacchi da 70 litri per la consegna dei rifiuti umidi prodotti durante le attività di vendita, come previsto dall'art. 75 del Capitolato. Il ritiro è a cura dell'appaltatore nei punti di raccolta ufficiali.

Riepilogo:

Fornitura: l'Appaltatore dovrà fornire un numero di contenitori/sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
548	Biopattumelle da 30 lt di colore marrone	Fornitura biennio - utenze non domestiche diverse da quelle che effettuano attività di somministrazione/preparazione cibi e bevande
320	Carrellati da 120 lt di colore marrone	Fornitura biennio - utenze non domestiche che effettuano attività di somministrazione/preparazione cibi e bevande
10	Carrellati da 240 lt di colore marrone	Fornitura biennio - utenze non domestiche che effettuano attività di somministrazione/preparazione cibi e bevande

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto con cadenza non inferiore a 6 volte a settimana.

1.3 Raccolta di carta/cartone di origine domestica

I rifiuti cellulosici, vale a dire i rifiuti costituiti prevalentemente da imballaggi primari in cartoncino, da carta grafica, riviste, giornali e carta da ufficio, da raccogliere direttamente presso le abitazioni e gli esercizi del terziario (uffici pubblici, studi professionali, agenzie, tipografie, ecc.) devono essere conferiti in sacchetti da 50 litri in carta.

Fornitura: l'Appaltatore deve fornire un numero di sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
4.000.000	Sacchetti da 50 lt	Fornitura annua
350	Carrellati da 120 lt di colore blu	Fornitura biennio per i condomini e altre utenze non domestiche
300	Carrellati da 240 lt di colore blu	Fornitura biennio per i condomini e altre utenze non domestiche
150	Carrellati da 660 lt di colore blu	Fornitura biennio per i condomini e altre utenze non domestiche
150	Carrellati da 1.100 lt di colore blu	Fornitura biennio per i condomini e altre utenze non domestiche

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto con cadenza non inferiore a 2 volte a settimana.

1.4 Raccolta di imballaggi di cartone ondulato di origine non domestica

Viene prevista la raccolta domiciliare degli imballaggi di cartone ondulato presso gli esercizi commerciali che gli esercenti devono sistemare accuratamente all'interno dei propri locali in cestelli carrellati o, in caso di piccole quantità, in pile o gruppi annidati, da esporre in prossimità dell'ingresso dell'esercizio poco prima del passaggio del mezzo di raccolta.

Tale servizio sarà organizzato in modo tale da assicurare l'intercettazione a livelli tecnico/economici ottimali dei cartoni e degli imballaggi cellulosici prodotti dalle utenze non domestiche.

L'organizzazione prevista è la seguente: su tutto il territorio le utenze potranno conferire i cartoni nei pressi del proprio esercizio commerciale; il conferimento avverrà in orari prefissati, nei giorni di apertura, in cui sarà attivo il servizio. Il conferimento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

Tutti gli imballaggi dovranno essere svuotati da qualsiasi tipologia di rifiuto (polistirolo, polietilene, rifiuti in genere);

Dovranno essere piegati, per ridurre il volume, e legati, ovvero conferiti per mezzo di roll-containers di proprietà degli esercenti, per evitarne la dispersione.

Per questo servizio si prevede una raccolta domiciliare con frequenza 6, per i grandi produttori saranno forniti rollers container in metallo.

1.5 Raccolta di contenitori in vetro/metalli di origine domestica

Il conferimento del rifiuto da parte della singola utenza domestica deve avvenire con contenitore domestico (bidoncino) da 30 litri in polipropilene o polietilene di colore verde, con coperchio provvisto di dispositivo di chiusura antirandagismo, di sezione quadrata anti rotolamento, da esporre in corrispondenza dell'ingresso dell'abitazione prima dell'inizio delle attività di raccolta, possibilmente la sera prima del giorno di raccolta stabilito. I carrellati condominiali dovranno essere posizionati all'interno delle aree di pertinenza del condominio ovvero, in assenza di queste, nelle corti condominiali o su spazi e marciapiedi esterni in aree specificatamente autorizzate dalla Polizia Locale e dal DEC. I carrellati devono essere in numero e tipologia adeguati al numero di utenze afferenti le singole scale condominiali. Si dovrà prevedere la fornitura di almeno 1 carrellato da 240 lt (o da 120 lt) per ogni 8 utenze.

Tali contenitori dovranno essere dotati di dispositivo per l'univoca identificazione dell'utenza a cui vengono consegnati (codice a barre, RFID).

Fornitura: l'Appaltatore dovrà fornire un numero di contenitori/sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
2.000	Biopattumiere da 30 lt di colore verde	Fornitura biennio
300	Carrellati da 240 lt di colore verde	Fornitura biennio per i condomini
150	Carrellati da 660 lt di colore verde	Fornitura biennio per i condomini
150	Carrellati da 1.100 lt di colore verde	Fornitura biennio per i condomini

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto con cadenza non inferiore a 1 volta a settimana.

1.6 Raccolta di contenitori in vetro/metalli di origine non domestica

Il servizio prevede la consegna a ciascun esercente che produce un quantitativo elevato del rifiuto, un contenitore carrellato da 240 litri (o da 120 lt) in polietilene di colore verde, provvisto di coperchio con serratura, da mantenere all'interno dei locali dell'esercizio ed esporre al momento del passaggio del mezzo di raccolta.

Prevede inoltre la fornitura di biopattumiere da 30 lt in polietilene di colore verde per le utenze non domestiche diverse da quelle che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande. I contenitori dovranno essere dotati di dispositivo per l'univoca identificazione dell'utenza a cui vengono consegnati (codice a barre, RFID).

Fornitura: l'Appaltatore deve fornire un numero di contenitori non inferiore rispetto a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
550	Biopattumiere da 30 lt di colore verde	Fornitura annua
300	Carrellati da 240 lt di colore verde	Fornitura biennio per utenze non domestiche che effettuano attività di somministrazione e preparazione cibi e bevande
150	Carrellati da 660 lt di colore verde	Fornitura biennio per utenze non domestiche che effettuano attività di somministrazione e preparazione cibi e bevande
150	Carrellati da 1100 lt di colore verde	Fornitura biennio per utenze non domestiche che effettuano attività di somministrazione e preparazione cibi e bevande

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto con cadenza non inferiore a 3 volte a settimana. Per il centro storico, nel periodo estivo, la raccolta deve essere giornaliera.

1.7 Raccolta plastica

La frequenza di raccolta per le UD non deve essere inferiore a due volte a settimana e tre volte a settimana per le UND. Devono essere consegnati sacchi in polietilene da 70 litri di colore giallo trasparente che le utenze utilizzeranno per conferire gli imballaggi di plastica.

Alle utenze non domestiche dovranno essere consegnati carrellati di capacità superiore o uguale a 120 litri, 240 lit o 660 lit, che gli stessi provvederanno ad esporre fuori dai locali; I sacchetti dovranno essere dotati di dispositivo per l'univoca identificazione dell'utenza a cui vengono consegnati (codice a barre, RFID).

Fornitura: l'Appaltatore deve fornire un numero di contenitori/sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
3.600.000	Sacchetti da 70 lt di colore giallo	Fornitura annua
300	Carrellati da 240 lt di colore giallo	Fornitura biennio per i condomini
250	Carrellati da 120 lt di colore giallo	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande
150	Carrellati da 660 lt di colore giallo	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande

150	Carrellati da 1.100 lt di colore giallo	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande
-----	---	--

1.8 Raccolta di beni durevoli

Le modalità di raccolta previste sono del tipo porta a porta su appuntamento con ritiro del rifiuto a livello strada. La squadra operativa provvederà anche alla rimozione dei rifiuti ingombranti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico che dovesse rinvenire lungo il percorso di servizio o segnalati dal Comando di Polizia locale, da altri organi di vigilanza, dal Settore Ambiente del Comune di Brindisi anche veicolando segnalazione di privati cittadini.

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto giornalmente con servizio programmato a chiamata.

1.9 Raccolta dei rifiuti secchi residuali

I rifiuti dovranno essere conferiti nelle biopattumiere (bidoncini) in polietilene da 50 litri di colore grigio.

La raccolta dovrà avvenire con frequenza di due giorni alla settimana per le UD e UND, con un intervallo massimo, tra i due prelievi, di tre giorni solari. Uno dei due giorni dovrà essere dedicato in via prioritaria alla raccolta del rifiuto prodotto dagli utenti allettati, disabili e minori di età inferiore a 3 anni, per i quali sarà fornito su richiesta specifico contenitore domiciliare o condominiale.

La scelta di due prese settimanali deriva dal convincimento che in questo modo si incentiva la diminuzione di produzione di rifiuto indifferenziato a vantaggio di quello differenziabile e nel contempo si garantisce, a specifiche utenze, il servizio ritenuto per le stesse essenziale.

Ai condomini e alle utenze non domestiche che effettuano servizio di preparazione e somministrazione di cibi e bevande dovranno essere forniti carrellati da 240 litri.

Fornitura: l'Appaltatore dovrà fornire un numero di contenitori/sacchetti non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
2.000	Biopattumiere da 50 lt di colore grigio	Fornitura annua
3.750	Biopattumiere da 50 lt di colore grigio	Intera fornitura per utenze non domestiche diverse da quelle che effettuano attività di preparazione/somministrazione cibi e bevande
500	Carrellati da 240 lt di colore grigio	Intera fornitura per i condomini
500	Carrellati da 120 lt di colore grigio	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande
150	Carrellati da 660 lt di colore grigio	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande
150	Carrellati da 1.100 lt di colore grigio	Intera fornitura per utenze non domestiche che effettuano attività di preparazione e somministrazione cibi e bevande

1.10 Raccolta del verde (sfalci di potatura)

Dovrà essere istituito un servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti provenienti dallo sfalcio o dalla potatura dei giardin privati. I giorni di prelievo potranno essere quelli previsti per la raccolta della frazione organica.

L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili all'interno di bustoni di colore nero di adeguata capacità depositati davanti alla sua abitazione. Sulle buste dovrà essere chiaramente visibile la dicitura "Sfalci di potature" in modo che le squadre di intervento possano con immediatezza individuare il rifiuto da raccogliere.

Viene prevista la raccolta presso l'utenza per quantitativi inferiori a 480 lt per singola raccolta (ossia nr. 2 sacchi da 240 lt). Per quantitativi superiori lo smaltimento sarà a carico dell'utente che potrà recarsi presso il centro di raccolta.

Per i giardini privati condominiali il numero di sacchi è adeguatamente rapportato al numero di utenze.

Frequenza di raccolta: il rifiuto deve essere raccolto giornalmente con servizio programmato a chiamata.

Gli utenti possono conferire il materiale anche presso il CCR con un mezzo, un fiorino o un piccolo furgone, non di proprietà, purché sia presente il titolare dell'immobile registrato Tari.

1.11 Modalità di distribuzione dei contenitori/sacchetti

Vista la quasi integrale distribuzione dei contenitori alle utenze, avvenuta con i servizi precedenti, l'Appaltatore dovrà continuare la fornitura dei bidoncini rimanenti (nuove consegne o sostituzione dei contenitori rotti) durante l'espletamento del Servizio oggetto della presente gara. La distribuzione dei kit per la raccolta differenziata ai nuovi utenti, così come previsto dall'art. 64 del CSA, dovrà avvenire presso l'utenza che ne fa richiesta ovvero in centri di distribuzione o mediante l'utilizzo di distributori automatici, nella disponibilità dell'amministrazione comunale, che l'appaltatore avrà cura di divulgare.

Dovrà essere compilata e aggiornata la banca dati relativa alle utenze a cui sono stati consegnati i bidoncini e i sacchetti che, ad ultimazione del servizio, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante.

I bidoncini/sacchetti consegnati all'utenza dovranno riportare la dicitura "Comune di Brindisi" ed essere dotati di codice di rintracciabilità (codice a barre o RFID) in modo da realizzare una corrispondenza univoca tra il contenitore e l'utente al quale è stato consegnato in comodato d'uso. Lo stesso dicasi per le utenze condominiali e per le utenze non domestiche.

1.12 Servizio di raccolta presso le "case sparse" e Unità ND in Zona Industriale

Per le case sparse situate nelle contrade del territorio comunale e per le attività produttive situate in zona industriale o aree esterne al centro urbano, verranno servite dal servizio spinto di raccolta porta a porta previa registrazione delle utenze. Il Comune di Brindisi dispone di un elenco utenze che sarà messo a disposizione dell'Appaltatore. Dovrà essere compilata e aggiornata la banca dati relativa alle utenze servite che, ad ultimazione del servizio, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante.

1.13 Servizio di raccolta attraverso le Isole ecologiche itineranti

Le Isole Ecologiche Itineranti che il Comune sta procedendo ad installare verranno date in comodato d'uso al Gestore del Servizio che dovrà farsi carico della loro manutenzione, gestione e movimentazione nei punti indicati dall'Appaltante e dovrà mettere a disposizione un operatore che aiuterà inizialmente (per un periodo non inferiore a 3 mesi) l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti. L'andamento del servizio di raccolta tramite le Isole Ecologiche Itineranti sarà continuamente monitorato e l'Appaltante può chiedere che l'assistenza al conferimento duri anche oltre il periodo iniziale senza che l'Appaltatore possa chiedere ulteriori compensi.

1.14 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

Come prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, si dovrà provvedere alla raccolta dei R.U.P. costituiti da pile

esauste, farmaci scaduti, contenitori per rifiuti tossici, nocivi ed infiammabili.

I rifiuti in questione potranno essere conferiti in appositi contenitori stradali da 120 litri collocati principalmente, ma non esclusivamente, presso gli esercizi commerciali cittadini dei rispettivi settori merceologici (negozi di apparecchiature elettriche, farmacie, articoli per l'agricoltura ed il giardinaggio, supermercati, rivendite di detersivi e materiali per l'igiene domestica, ecc.) o presso i centri comunali di raccolta.

Fornitura: l'Appaltatore dovrà fornire un numero di contenitori non inferiore a quello riepilogato nella seguente tabella:

Nr.	Descrizione	Annotazioni
100	Contenitori da 120 lt per la raccolta di pile esauste	Intera fornitura
60	Contenitori da 120 lt per la raccolta di farmaci scaduti	Intera fornitura
100	Contenitori da 120 litri per la raccolta di rifiuti T/F	Intera fornitura

Lo svuotamento di tali contenitori sarà effettuato con un operatore alla guida di un veicolo leggero (tipo furgone trasporta cose) con frequenza minima di una volta a settimana.

1.15 Inerti

I rifiuti provenienti da piccole demolizioni domestiche in genere sono costituiti da scarti recuperabili poiché trattasi di mattoni, mattonelle e calcinacci che possono essere recuperati e reimpiegati in vari modi, contribuendo al risparmio delle risorse disponibili.

Nell'ambito della privativa comunale è previsto il conferimento unicamente da parte delle utenze domestiche, al massimo di una quantità pari a 3 **metri cubi/mese** di materiale proveniente da piccole demolizioni domestiche a cura dell'utente presso il centro comunale di raccolta.

Gli utenti possono conferire il materiale anche con un mezzo, un fiorino o un piccolo furgone, non di proprietà, purché sia presente il titolare dell'immobile registrato Tari.

1.16 Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali

Nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani saranno gestiti mediante uno specifico servizio.

Presso i cimiteri comunali sono installate nr. 4 batterie di carrellati (3 presso il cimitero di Brindisi e 1 presso quello di Tutturano).

Ogni kit comprende:

nr. 1	Cassonetto di colore marrone con apertura a pedale per la raccolta della frazione organica	Capacità 1.100 / 660 lt
nr. 1	Cassonetto di colore verde con apertura a pedale per la raccolta della frazione secca residua	Capacità 1.100 / 660 lt
nr. 1	Cassonetto di colore blu con bocche di conferimento per la raccolta del vetro	Capacità 1.100 / 660 lt
nr. 1	Cassonetto di colore bianco con apertura a pedale per la raccolta della carta	Capacità 1.100 / 660 lt
nr. 1	Cassonetto di colore giallo con apertura a pedale per la raccolta della plastica	Capacità 1.100 / 660 lt

Visto la vetustà dei contenitori presenti, l'Appaltatore dovrà fornirne di nuovi.

La frequenza minima di raccolta è identica a quella prevista per le varie tipologie di rifiuto salvo particolari esigenze richieste dal responsabile dei due cimiteri e verrà effettuata nel normale servizio di raccolta delle varie tipologie.

L'Appaltatore dovrà garantire, con mezzo idoneo, il trasporto e il conferimento presso impianto dedicato dei cassoni scarrabili contenenti i rifiuti provenienti dalle attività di esumazione ed estumulazione effettuate dal gestore dei cimiteri comunali.

Nel cimitero di Tuterano la raccolta di tali rifiuti avviene con big-bag per cui quest'ultimi dovranno, a cura dell'Appaltatore, essere trasportati e conferiti presso idoneo impianto.

Frequenza di raccolta: La frequenza minima di raccolta è di 1 volta al mese per ogni frazione di rifiuto prodotta nel cimitero di Brindisi e 1 volta ogni 3 mesi per ogni frazione di rifiuto prodotta nel cimitero di Tuterano.

1.17 Servizio di raccolta degli oli e grassi vegetali

Per la raccolta degli oli e grassi vegetali, si dovrà fornire ai produttori (gestori degli esercizi di ristorazione, mense, ecc.) contenitori in polietilene aventi caratteristiche di perfetta tenuta e comunque conformi alle norme vigenti in materia di raccolta di rifiuti liquidi del genere considerato, da ritirare su chiamata con consegna di un contenitore vuoto e ritiro di quello riempito.

Dovranno essere forniti e posizionati in ogni quartiere, adeguati raccoglitori per la raccolta di oli e grassi vegetali prodotti da utenza domestica.

La fornitura minima è riportata nella tabella seguente:

Numero	Descrizione
350	Intera fornitura - Contenitori per raccolta dedicata presso i produttori
100	Intera fornitura - Contenitori per la raccolta dell'olio e grassi vegetali

Frequenza di raccolta: La frequenza minima prevista per la raccolta è di 2 volte a settimana.

1.18 Servizio di lavaggio dei contenitori per rifiuti

In conformità a quanto prescritto dall'art. 55 del CSA, dovrà essere predisposto un servizio di lavaggio dei contenitori per i rifiuti organici e destinati al secco residuo non recuperabile. Il servizio di lavaggio interesserà i carrellati per la raccolta dell'umido e dell'indifferenziato forniti ai condomini, agli enti e alle grandi utenze e sarà svolto mediante lavacassonetti/lavabidoni ad acqua calda avente volume d'acqua trasportabile almeno pari a 6 m³.

L'equipaggio del veicolo lavacassonetti sarà costituito da un conducente-operatore e da un operatore, che collaboreranno nella fase di accostamento del contenitore all'attrezzatura, mentre l'operazione di sganciamento e riposizionamento potrà essere effettuata con facilità dal solo operatore, tenuto conto del modesto peso dei contenitori in polietilene. Il coinvolgimento del conducente del mezzo nella fase di aggancio per il sollevamento del contenitore è ritenuto utile per assicurare maggiore precisione degli spostamenti e quindi maggiore velocità operativa della squadra.

Le operazioni di lavaggio potranno essere eseguite in abbinamento (in sequenza) rispetto a quelle di svuotamento dei contenitori, oppure tramite un programma dedicato, predisposto dall'Appaltatore e validato dall'Appaltante, a seguito del quale l'Appaltatore provvederà ad informare gli utenti della data e dell'ora del

lavaggio in modo che gli stessi non conferiscano il rifiuto nei carrellati da lavare.

Le frequenze minime di lavaggio sono di seguito indicate:

- a) per i contenitori dell'umido il lavaggio interno dovrà essere effettuato tassativamente: 1 volta ogni 2 mesi.
- b) per i contenitori del secco (indifferenziato) tassativamente: 1 volta ogni 2 mesi nel periodo da aprile a settembre ed 1 volta ogni 4 mesi da ottobre a marzo.
- c) Per i contenitori di altre tipologie è previsto il lavaggio quando necessario o se richiesto dal committente

Il programma di lavaggio prevede una frequenza di 10.000 contenitori (6.000 di umido e 3.000 di indifferenziato e 1.000 di altre tipologie che necessitano di lavaggio), con cadenza trimestrale, pari a 40.000 lavaggi anno.

1.19 Riepilogo dati minimi per il dimensionamento del servizio di raccolta

Le utenze domestiche servite, presenti nel Comune di Brindisi, suddiviso secondo le seguenti aree di aggregazione sono:

Distribuzione utenze - Brindisi		
	Residenti	Utenze Domestiche
COMMENDA	19.679	8.556
CENTRO	10.723	4.662
SANT'ELIA	9.374	4.076
CAPPUCCINI	11.332	4.927
PERRINO	7.642	3.323
TUTURANO	3.230	1.404
CASALE	7.567	3.290
PARADISO	6.838	2.973
ALTRI QUARTIERI E CASE SPARSE	7.305	2.776
TOTALI	83.690	35.987

Le utenze non domestiche presenti nel Comune di Brindisi sono riepilogate nella tabella seguente:

CATEGORIA UND	UTENZE	SUPERFICIE
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	331	79.854
2. Cinematografi e teatri	21	8.567
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	596	273.493
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	61	13.383
5. Stabilimenti balneari	24	41.646
6. Esposizioni, autosaloni	57	31.256
7. Alberghi con ristorante	8	10.536
8. Alberghi senza ristorante	30	12.843
9. Case di cura e riposo	45	126.583
10. Ospedali	4	80.824
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1.138	244.909
12. Banche ed istituti di credito	382	39.640
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	815	112.450
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	110	7.375
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1.462
16. Banchi di mercato beni durevoli	94	1.067
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	227	12.823
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	91	6.926
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	102	27.954
20. Attività industriali con capannoni di produzione	187	283.444
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	144	21.984
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	204	27.887
23. Mense, birrerie hamburgerie	36	3.977
24. Bar, caffè, pasticceria	268	23.511
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	255	28.296
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	30	6.454
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	90	3.652
28. Ipermercati di generi misti	24	35.584
29. Banchi di mercato generi alimentari	22	642
30. Discoteche, night club	12	2.591
Totale	5.423	1.571.613

Per tali utenze, come già indicato negli articoli precedenti, dovranno essere utilizzati mezzi e attrezzature di adeguate di idonea capacità e dimensione per garantire l'esecuzione del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art. 49 del CSA. Il numero minimo di mezzi e attrezzature è di seguito indicato:

AUTOMEZZI	N. mezzi
Automezzo con vasca costipatrice da 5 mc	17
Automezzo con vasca costipatrice da 7 mc	23
Compattatore da 10 mc	13
Automezzo con vasca da 5 mc	2
Scarrabile	2
Automezzo 4 Assi	7
Mezzo lava cassonetti	2
Mezzo con pianale e sponda idraulica	2
Mezzo con cisterna e lancia	1
Pick-up attrezzato	1
Trattore	1
Pala gommata	1

AUTOMEZZI	N. mezzi
Distributore sacchetti	5
Fototrappole	20
Cassone scarrabile 20 mc	2
Autospurgo	1
Vetture monitoraggio territorio	5

Tabella – dotazione Mezzi

DOTAZIONI ANNUE	n° Fornitura
Mastelli	10.848
Carrellati UND varia volumetria	5.130
Compostiere domestiche 310l	100
Cartoplast	1.000
Cestini gettacarte	150
Cestini per raccolta deiezioni canine	80
Contenitore per T e/o F 100 lt	20
Contenitore per Farmaci 200 lt	20
Contenitore per Pile 100 lt	20

Tabella – Dotazioni da fornire nel biennio

Materiale di consumo annuo	n° Fornitura
Sacchetti in carta da 50 l per UD raccolta Carta	1.885.405
Sacchetti in PE da 110lt per UD raccolta Plastica	3.770.810
Sacchetti in PE per cestini gettacarte	262.800
Altri materiali di consumo (scope, sacchi RUP, ecc..)	q.n.

Tabella 26 – Materiali di consumo minimo annuo

Le dotazioni minime sopraindicate devono essere garantite e calcolate nell'arco del biennio del servizio. Le forniture si intendono puramente indicative, il numero e la dimensione dei contenitori, entro il quantitativo previsto, sono a discrezione dell'Appaltatore, in base all'organizzazione del servizio.

Il materiale di consumo sopra indicato deve essere garantito e calcolato per ogni anno di servizio. L'appaltatore è tenuto ad integrare le scorte e le forniture al fine di garantire una copertura annuale delle forniture.

Tutte le attrezzature e i mezzi impiegati dovranno rispettare le clausole contrattuali del vigente CAM di cui al DM 23 giugno 2022 definiti agli articoli 4.2.13 e 5.2.8., nonché si opereranno le relative verifiche riportate nei suddetti articoli.

Capitolo 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Per il servizio di spazzamento si prevede una suddivisione di base così distinta ed articolata:

- 1.) un servizio di **spazzamento meccanizzato** effettuato con ausilio di una spazzatrice, un autista e un operatore a seguito da effettuare sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- 2.) un servizio di **spazzamento manuale** di supporto allo spazzamento meccanizzato;
- 3.) un servizio di **pulizia di mantenimento** di tipo prettamente manuale (motorizzato), all'interno delle zone precedentemente trattate dal mezzo meccanico;
- 4.) un servizio di **interventi mirati di pulizia del territorio**

2.1. Servizio di spazzamento meccanizzato

Le spazzatrici dovranno disporre della possibilità di operare sia a destra che a sinistra del senso di marcia, per una larghezza "fuori sagoma" di circa un metro (per poter operare dalla strada finanche sul marciapiede) e di una diversa capacità del contenitore dei rifiuti (2,5 - 4,0 - 5,0 mc).

Lo spazzamento meccanizzato dovrà preferibilmente iniziare dalla zona del centro storico e nelle zone dei quartieri semiperiferici più densamente abitati, dove è indispensabile intervenire nelle prime ore del mattino (dalle 06.00 alle 08.00), per trasferirsi successivamente e completare il turno di lavoro in zone o quartieri più periferici.

Si prevede l'utilizzo di squadre dotate di spazzatrice da 5 mc con autista IV livello e operatore II livello a seguito. Quest'ultimo dovrà favorire l'asportazione dei rifiuti posti al di sotto delle macchine parcheggiate al bordo strada, spostandoli laddove la spazzatrice può raccoglierci.

Nel centro storico, detti servizi verranno ulteriormente implementati: dalle 14.00 alle 17.00 di ogni giorno infrasettimanale, con un servizio di **spazzamento meccanizzato pomeridiano** e, dalle 06.00 alle 10.00 della **domenica**, con impiego di spazzatrici stradali con autista ed operatore al seguito.

Si prevede l'utilizzo di squadre dedicate, dotate di spazzatrice da 5 mc con autista di IV livello e operatore di II livello.

Sarà compito dell'Appaltatore concordare con l'Amministrazione Comunale gli orari di effettuazione dell'attività anche in considerazione delle eventuali interferenze (scuole, ospedali ecc...). Pertanto, secondo quanto previsto dal CSA, l'Appaltatore dovrà redigere un "Programma di spazzamento del territorio comunale" che tenga conto di tali interferenze per l'ottimizzazione dell'attività.

2.2. Spazzamento manuale

In affiancamento allo spazzamento meccanizzato dovrà essere previsto uno spazzamento manuale in ciascuna delle zone interessate da quello meccanizzato. Ciascun operatore si recherà in zona di lavoro col proprio motocarro, stante la necessità di dotare tutti gli operatori dei sacchetti in plastica per i cestini, del contenitore e dell'attrezzatura speciale per la raccolta ed il conferimento delle siringhe eventualmente presenti.

I servizi di cui sopra verranno espletati tutti i giorni infrasettimanali, in alcuni casi anche la domenica.

Si prevede l'utilizzo di nr. 32 squadre dotate di un ciclomotore tipo APE piaggio e da un operatore di II livello.

Su richiesta della Committenza, contestualmente al servizio di spazzamento manuale dovrà essere erogato mangimeantifecondativo per piccioni.

2.3. Servizio di pulizia di mantenimento

La “pulizia di mantenimento”, laddove prevista, dovrà effettuarsi secondo le tradizionali modalità di spazzamento manuale, serve ad evidenziare (anche alle maestranze che verranno dedicate alla specifica attività) che la zona assegnata rappresenta un territorio da dover “presidiare” e non più “percorrere”. La squadra di intervento sarà dotata di un motocarro del tipo Piaggio Porter a vasca e la dotazione necessaria per l'espletamento delle attività indicate.

Si prevede l'utilizzo di nr. 4 squadre dotate di autocarro APE con vasca semplice da 3 mc e da un autista/operatore di II livello che opereranno, per 3 ore al giorno, tutti i giorni esclusa la domenica.

2.4. Intervento mirati di pulizia del territorio

Si prevede un'attività di pulizia e lavaggio notturno delle strade cittadine consistente nello spazzamento, lavaggio, rimozione di eventuali rifiuti presenti sulla sede viaria e sui marciapiedi da svolgere un giorno alla settimana dalle 23.00 alle 5.00. Durante tale attività dovranno essere rimosse le eventuali deiezioni canine sui marciapiedi, si dovrà procedere al lavaggio delle caditoie stradali ed evitare di ostruirle con i residui dello spazzamento stradale.

Si prevede di utilizzare nr. 2 squadre dotate di spazzatrici e idropultrici affiancate da 1 autobotte per il rifornimento idrico e da 1 costipatore per la rimozione di eventuali rifiuti presenti su strada.

Dovrà essere attribuita una maggiore attenzione alle zone del centro storico e in quelle più densamente popolate del centro urbano e, più in generale, dove normalmente si svolgono attività d'interesse comune.

Come specificato all'art. 89 del CSA, l'appaltatore dovrà garantire lo spazzamento dei cortili interni secondo il seguente programma:

N. 2 interventi mensili da eseguire il sabato sulle seguenti aree:

- a) Cortile Piazza Matteotti
- b) Parcheggio LL.PP. Via Casimiro
- c) Cortile Via Casimiro LL.PP
- d) Cortile Interno Anagrafe
- e) Cortile adiacente Sala Consiliare
- f) Area Porta Mesagne

N. 2 interventi mensili da eseguire il sabato sulle seguenti aree:

- a) Cortile Ex Convento di Santa Chiara
- b) Cortile Chiostro ex Convento delle Scuole Pie
- c) Cortile Esterno e Cortile Interno Palazzo Granafei Nervegna
- d) Cortile Palazzo ex Corte d'Assisi;
- e) Casa del Turista
- f) Bastioni San Giorgio

2.5. Servizio di lavaggio delle strade e delle piazze in basolato

Dovranno essere lavate le strade e le piazze in basolato. Le idropultrici ad alta pressione e a caldo (almeno 80° all'ugello con pressioni tra 90/100 bar) dovranno essere dotate di lancia in grado di effettuare interventi anche lungo scalinate e zone non accessibili al veicolo. La squadra tipo proposta è quella formata da una idropultrice con a seguito un operatore.

Le attività dovranno essere svolte dalle ore 05.00 alle 08.00 di ogni giorno infrasettimanale e dalle 06.00 alle 10.00 del giorno di domenica.

Si ritiene opportuno far precedere il lavaggio del suolo pubblico da un intervento di spazzamento meccanizzato, per far fronte ad inattesi rifiuti sul piano stradale e per evitare che polveri consistenti, divengano fango accumulato in prossimità di grigliati e caditoie.

Si prevede di impegnare nr.4 idropultrici operanti dalle 05.00 alle 08.00 nei giorni infrasettimanali e dalle 6.00 alle 9.00 della domenica.

Si riporta di seguito l'elenco delle strade più importanti del centro storico, pavimentate in basolato di pietra calcarea o in altro materiale, da assoggettare a lavaggio a **giorni alterni** in modo da ottimizzare l'utilizzo delle idropultrici.

Sarà cura dell'appaltatore garantire uno stato di manutenzione delle attrezzature affinché generino un impatto acustico sostenibile.

Il programma del lavaggio delle strade in basolato sarà organizzato con un numero minimo di due squadre e seguirà il seguente programma:

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Corso Garibaldi	Corso Roma	Corso Umberto I	Corso Garibaldi	Corso Roma	Corso Umberto I
Piazza Vittorio Emanuele II	Piazza della Vittoria	Piazza Cairoli	Piazza Vittorio Emanuele II	Piazza della Vittoria	Piazza Cairoli
	Via Cesare Battisti				

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Piazza Sottile De Falco	Scale Salita di Ripalta	porta lecce con scale		Via Annunziata	via dogana
Via Duomo	Via Alfredo Cappellini	Via Cesare Battisti	Piazza Matteotti e area Palazzo di Città	Piazza Cavalerio	Scalinata Colonne
Via Guerrieri	Via Conserva	Via Filomeno Consiglio	Via de Leo (con area Chiesa e Prefetto)	Via casimiro	Viale Regina Margherita
Via Santa Chiara	via Indipendenza		Via De Terribile	via rubini	piazzale Lenio Flacco
Vico Seminario	piazza Crispi	Via Lauro	Via de Castaldo	Via San Dionisio	
Zona Colonne Romane		Via San Lorenzo Da Brindisi		Via Santa Lucia	
Via Scolmafora	Sottopasso Via Appia	Via de Villanova	Vico de Pandi	Via Scrasce	

STRADE SERVITE UNA VOLTA OGNI DUE SETTIMANE					
Via Pozzo Traiano	Via Carmine	Via Belvedere e Via De Flagilla	Via Cesare Braico	Vico de Prato	Vico De Afflitto
Via Santa Lucia	Largo Laviano	Via De Lubelli	Via Rischinieri	Vico Dorimini	Via Mattonelle

L'elenco suddetto potrà essere modificato a seguito di scelte dell'Amministrazione comunale o a seguito di ottimizzazione del Servizio da parte dell'Appaltatore.

Dovrà essere prevista un'incentivazione di tale attività nel periodo estivo e pre-estivo, in considerazione delle elevate temperature che determinano fenomeni di adesione di particelle di pneumatico sulle superfici basolate, fino ad inscurirle in caso di attività non eseguita correttamente e con la giusta frequenza.

Sarà compito dell'Appaltatore concordare con l'Amministrazione Comunale gli orari di effettuazione dell'attività anche in

considerazione delle eventuali interferenze (scuole, ospedali ecc...). Pertanto, entro 30 giorni dall'affidamento definitivo del Servizio, l'Appaltatore dovrà redigere un "Programma di lavaggio del territorio comunale" che tenga conto di tali interferenze per l'ottimizzazione dell'attività.

Si prevede di utilizzare la seguente dotazione di mezzi e operatori:

Nr. mezzi	Descrizione	Composizione squadra		
		Autista	Autista/operatore	Operatore
4	Idropulitrici	1 - IV livello		1 - III livello

2.6. Raccolta e trasporto dei rifiuti rivenienti dalle attività di spazzamento

Per tutti i rifiuti rivenienti dalla pulizia meccanica e manuale del suolo pubblico, a causa dell'elevato contenuto di microinquinanti, metalli pesanti o di altre sostanze nocive non ben identificabili, è sconsigliabile prevedere una qualsiasi forma di trattamento in impianti di compostaggio o d'incenerimento; la discarica controllata rappresenta l'unica soluzione compatibile. Pertanto, sia i motocarri che le spazzatrici trasferiranno i rifiuti raccolti in cassoni dedicati da 20 mc. posizionati all'interno dell'autoparco.

Gli operatori di zona provvederanno giornalmente allo svuotamento ed alla sostituzione del sacco in polietilene collocato all'interno dei cestini portacarte.

Gli operatori di zona provvederanno giornalmente al loro svuotamento ed alla sostituzione del sacco in polietilene collocato all'interno dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine.

Tutti i cestini presenti su territorio comunale verranno lavati con la frequenza di 1 volta all'anno e sostituiti a seconda delle necessità direttamente sul posto dalla squadra preposta. Le operazioni di lavaggio verranno effettuate in autoparco utilizzando il personale ed il mezzo lavacassonetti ad acqua calda al momento disponibili.

2.7. Servizi vari di urgenza, rimozione siringhe, raccolta carogne.

Il territorio sottoposto alle attività di pulizia precedentemente descritte dovrà essere costantemente tenuto sotto controllo dai capi squadra dell'Appaltatore che, oltre a vigilare sul corretto comportamento degli operatori, dovranno essere in continuo contatto con la centrale operativa dei servizi, col Comando dei Vigili Urbani e, attraverso il "numero verde", con chiunque abbia da segnalare qualche intervento d'urgenza.

Questi, dopo rapido sopralluogo inteso a valutare l'effettiva entità del problema, è autorizzato a predisporre tutte le iniziative per farvi fronte entro massimo 1 ora dalla segnalazione. Per questa esigenza, così come richiesto all'Art. 88 e 89 del CSA, si terrà disponibile una "squadra di pronto intervento", composta da n. 2 autisti e n.3 operatori ecologici, con i mezzi e le attrezzature necessarie.

Alla **rimozione delle siringhe** provvederanno gli operatori di zona che, per la circostanza, saranno dotati delle attrezzature necessarie (guanti, pinze, contenitori speciali, ecc.). Inoltre, per garantirne la rimozione dall'interno delle aiuole, dai parchi e giardini pubblici, nonché all'interno delle strutture scolastiche, così come richiesto all'Art. 77 del CSA, dovrà essere tenuto in servizio giornaliero (dalle 06.00 alle 12.05) un addetto (anch'esso telefonicamente con la sede centrale), dotato di motocarro tipo Porter a vasca, specificatamente attrezzato per la raccolta ed il trasporto in appositi contenitori delle siringhe dei tossicodipendenti e di carogne di animali di piccola e media taglia, secondo le norme che verranno impartite dal competente Dirigente del Servizio Veterinario dell' AUSL BR/1.

Queste tipologie di rifiuti verranno trasferite in zone protette dell'autoparco e successivamente avviate così come

prescritto dalle normative in vigore.

Nel caso di animali di grossa taglia, sempre su disposizione del Dirigente del Servizio Veterinario dell' AUSL BR/1, si terrà a disposizione un autocarro, corredato di gru e gancio di lift per lo scarro di cassone a tenuta stagna con coperchio. Tale attrezzatura dovrà essere idonea in caso di carogne spiaggiate sul litorale.

Resta inteso che per segnalazioni al di fuori dell'orario normale di presenza degli operatori, valgono le considerazioni fatte per i servizi d'urgenza.

2.8. Servizi in occasione di nevicate

In caso di improvvise nevicate, come previsto all'art. 90 del CSA, tutte le unità addette allo spazzamento manuale ed ai vari servizi di lavaggio, verranno messe a disposizione dell'Amministrazione per la spalatura della neve dalle strade, dando precedenza agli ambiti urbani più delicati: ingressi delle scuole, degli edifici pubblici, degli ospedali, le aree di posizionamento dei contenitori dei rifiuti urbani, ecc., mentre quelle dello spazzamento meccanizzato si adopereranno per la rimozione della neve lungo le strade principali, utilizzando, nei limiti del possibile, solo le spazzatrici "a funzionamento meccanico", in grado di rimuovere uno strato di neve di almeno 10-15 cm di altezza.

Il servizio di raccolta vedrà impegnate le proprie risorse nello svuotamento dei contenitori e nella raccolta dei cumuli di neve più consistenti, mentre tutti i mezzi a cassone verranno utilizzati per lo spargimento di sale, qualora le condizioni fossero tali da richiedere l'impiego di tale prodotto.

Per rendere tale servizio più efficiente, stante la possibilità di conoscere in anticipo le condizioni meteorologiche, già dalle ore precedenti l'evento, dovrà essere predisposto e concordato con l'Amministrazione un piano d'intervento ed essere impartite alla cittadinanza le necessarie raccomandazioni, su input della Protezione civile che impartirà le necessarie direttive, sentito il Settore Ambiente del Comune.

Il personale dovrà essere dotato di tutte le attrezzature di lavoro necessarie.

In caso di nevicate di eccezionale consistenza verrà riconosciuto all'Appaltatore, previa specifica disposizione del DEC, il costo di noleggio dei mezzi, attrezzature e prodotti necessari per liberare le strade e i marciapiedi dalla presenza di ghiaccio e/o neve, Verranno quindi applicati i prezzi unitari della Regione Puglia diminuiti del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

2.9. Servizi occasionali per manifestazioni varie

Gli interventi di pulizia del suolo pubblico, così come richiesto all'Art. 76 e 77 di Capitolato, verranno notevolmente potenziati in occasione di eventi particolari quali: fiere, spettacoli, manifestazioni religiose, ecc., con impiego di risorse appositamente "dedicate" e dimensionate in proporzione alla consistenza dei singoli eventi.

Detti interventi verranno protratti anche nel giorno successivo alla manifestazione e, laddove possibile, anche nel giorno antecedente.

Oltre alle operazioni di transennamento, verranno attuati servizi di raccolta, spazzamento, lavaggio e disinfezione di tutta l'area interessata alle specifiche attività e dell'area limitrofa, solitamente adibita al parcheggio di autovetture.

Il numero di manifestazioni/giorni previsti nel Comune di Brindisi è pari a 100 eventi.

Gli interventi relativi ad ogni manifestazione dovranno essere eseguiti ai sensi dell'art. 76 del CSA.

Per ogni giorno di manifestazione viene prevista una fornitura minima come riportata nella tabella seguente:

Numero	Descrizione
30	Contenitori da 240 lt per la raccolta dell'umido
30	Contenitori da 240 lt per raccolta dell'indifferenziato
30	Contenitori da 240 lt per raccolta della carta
30	Contenitori da 240 lt per raccolta della plastica
30	Contenitori da 240 lt per raccolta del vetro/metalli

Mezzi e operatori: la tabella seguente riporta i mezzi e gli operatori previsti per l'esecuzione di un singolo intervento della durata media di 1 ora.

Nr. mezzi	Descrizione	Composizione squadra		
		Autista	Autista/operatore	Operatore
1	Spazzatrice da 5 mc		1 - IV livello	1 - III livello
1	Idropulitrice		1 - IV livello	1 - III livello
5	Costipatore da 5 mc		1 - IV livello	1 - III livello

2.10. Riepilogo dati minimi per il dimensionamento del servizio

La tabella seguente riporta i mezzi e le attrezzature minime previste per l'esecuzione dell'attività di cui al presente capitolo prestazionale :

AUTOMEZZI	N. mezzi
Motocarro attrezzato per lo spazzamento	32
Spazzatrice 5 mc	10
Mezzo Lavastrade	4
Mezzo con pianale e sponda idraulica	2
Mezzo con cisterna e lancia	1
Pick-up attrezzato	1
Trattore	1
Pala gommata	1
Autospurgo	1
Vetture monitoraggio territorio	5

ATTREZZATURE	n° Fornitura
Decespugliatore	3
Soffiatore	10

Per le attività sopra descritte, come già indicato negli articoli precedenti, dovranno essere utilizzati mezzi e attrezzature di adeguate di idonea capacità e dimensione per garantire l'esecuzione del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al CSA. Il numero di attrezzature sopra riportato costituisce la dotazione minima che deve essere garantita dall'appaltatore.

Capitolo 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, CUNETTE STRADALI E CANALI DI SCOLO

Il servizio in oggetto, di cui all'art. 87 del CSA, viene prevalentemente svolto già durante gli interventi di pulizia e lavaggio notturno, secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo ai servizi di spazzamento.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà istituire un servizio dedicato alla pulizia delle caditoie secondo una determinata frequenza di intervento.

L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione/integrazione di una planimetria con l'individuazione di tutte le caditoie stradali ubicate sul territorio comunale, alla numerazione planimetrica delle stesse entro 60 giorni dall'inizio del servizio. Tale planimetria sarà necessaria per la redazione di un programma di pulizia delle caditoie che l'appaltatore deve presentare all'Appaltante che provvederà a validarlo.

Il servizio prevede anche la pulizia dei canali di scolo delle acque meteoriche e delle cunette delle strade pubbliche.

Si prevede un lavaggio di circa 500 caditoie con frequenza di 2 volte l'anno (1.000 totali, minimo tecnico), salvo numero maggiore conseguito come offerta tecnica migliorativa.

Si prevede di utilizzare la seguente dotazione di mezzi e operatori:

Nr. mezzi	Descrizione	Composizione squadra		
		Autista	Autista/operatore	Operatore
1	n. 1 Veicolo con espurgo da 2,5 mc		1 - III livello	
1	Piaggio Porte a vasca		1 - II livello	

Capitolo 4 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE ALLO SCARICO ABUSIVO DI RIFIUTI

In considerazione dell'elevato numero di fenomeni di abbandoni presenti sul territorio, l'appaltatore è tenuto nell'onnicomprendività del canone di appalto alla rimozione di tutti i rifiuti gli abbandonati nell'ambito territoriale servito con modalità "porta a porta spinto" (cfr. art. 54 CSA), indipendentemente dalla quantità, tipologia di rifiuto (compreso i pericolosi) e superficie interessata dall'abbandono dei rifiuti.

A titolo indicativo e non esaustivo sono compresi tra i rifiuti ed i materiali abbandonati nel centro urbano, ricompresi nel presente articolo:

-conferimenti fuori orario o fuori porta, intesi i "sacchi neri" di rifiuto indifferenziato, abbandonati nel lontano dall'abitazione o fuori dal programma di raccolta. Questi rifiuti sono prevalentemente abbandonati in "spazi comuni" quali le intersezioni stradali o le aree dove in precedenza erano ubicati i cassonetti stradali;

-conferimenti su suolo pubblico di elettrodomestici, ingombranti, pneumatici o sfalci di potatura, senza che l'utente abbia provveduto a prenotare il ritiro;

-conferimento su suolo pubblico di rifiuti speciali provenienti da attività di costruzione come: inerti, materiali contenenti amianto, cartongesso, sanitari, guaina bituminosa, contenitori di pittura, ecc.

L'appaltatore ha l'obbligo di rimuovere tutti i cumuli di rifiuti abbandonati entro i 25 mc o comunque per una superficie interessata di 50 mq, anche in ambito territoriale non servito con modalità "porta a porta spinto" (cfr. art. 54 CSA), con una frequenza di intervento di 3 per settimana lavorativa. Il quantitativo di superficie limite e di quantitativo volumetrico limite è comunque soggetto ad offerta migliorativa e dà origine a punteggio (criterio A dell'offerta tecnica). L'Appaltatore deve fornire tempestivamente tutte le indicazioni relative all'abbandono dei rifiuti in merito a: entità dell'abbandono, tipologia dei rifiuti abbandonati, pericolosità dei rifiuti. Sarà responsabilità dell'appaltatore il ritardo nella segnalazione di eventuali abbandoni per i quali, la mancata segnalazione o la tardata rimozione possa determinare il superamento dei limiti sopraindicati. Per queste situazioni non si applicherà l'art. 91 del CSA ma sarà onere dell'appaltatore la rimozione del rifiuto ed il ripristino dello stato dei luoghi.

Si prevede di utilizzare la seguente dotazione di mezzi e operatori:

Nr. mezzi	Descrizione	Composizione squadra		
		Autista	Autista/operatore	Operatore
1	Pianale con sponda idraulica e gru		1 - III livello	1 - II livello
1	Scarrabile con cassone da 15 mc e ragno gru		1 - III livello	1 - II livello

Capitolo 5 - SERVIZI AI MERCATI GIORNALIERI ED INFRASETTIMANALI

Questo servizio descritto all'art. 75 del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere esplicito anche **"banco-banco"** allo scopo di favorire il conferimento differenziato della frazioni "secca" ed "umida" dei rifiuti prodotti in corrispondenza dei singoli banchi di vendita, limitandone l'abbandono a terra e consentendo operazioni di raccolta più rapide e semplici.

In tal caso prima dell'inizio delle attività mercatali, a ciascun banco di vendita dovrà essere consegnato un kit di sacchi trasparenti per favorire il conferimento differenziato dei rifiuti. Il kit ovviamente dipenderà dal tipo di vendita dell'esercente.

Nel comune di Brindisi sono presenti nr. 3 tipologie di mercati:

- nr. 2 mercati coperti con attività di vendita giornaliera (Ex INAPLI nella zona Santa Chiara e Mercato del Centro)
- nr. 3 mercati scoperti rionali con attività di vendita giornaliera (Quartiere Paradiso, Bozzano e Cappuccini);
- nr. 2 mercati all'aperto con attività di vendita settimanale (Sant'Elia e Tutturano)

Attività previste nei mercati coperti. Per ognuno dei mercati dovrà essere effettuata la seguente fornitura:

- nr. 4 cassonetti per la raccolta dell'umido di colore marrone e di capacità pari a 660 lt
- nr. 3 cassonetti per l'indifferenziato di colore verde e di capacità pari a 660 lt
- nr. 3 cassonetti per la carta/cartone di colore bianco e di capacità pari a 660 lt
- nr. 2 cassonetti per il vetro di colore blu e di capacità pari a 660 lt
- nr. 3 cassonetti per la plastica di colore giallo e di capacità pari a 660 lt

Agli esercenti dovranno essere distribuiti sacchetti da 70 lt aventi il codice uguale a quello identificativo del banco dell'esercente in modo da responsabilizzare quest'ultimo nel conferimento dei rifiuti.

Al termine delle attività di raccolta, i cassonetti per la raccolta di umido e indifferenziato dovranno essere lavati tramite l'utilizzo di nr. 1 squadra dotata di lavacassonetti, con autista IV livello e operatore II livello.

Raccolta dei rifiuti prodotti: la raccolta di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti dovrà avvenire entro 1 ora dal termine delle attività di vendita. Per la raccolta dell'umido e dell'indifferenziato si prevede l'utilizzo di un minicompattatore da 7 mc. Per la raccolta delle altre frazioni si prevede l'utilizzo di un costipatore da 5 mc.

Attività previste nei mercati rionali giornalieri:

Trattasi di piccoli mercati rionali in cui le attività di vendita sono plurime, dall'abbigliamento alla somministrazione di cibi e bevande.

Spazzamento: l'area interessata dal mercato dovrà essere oggetto di spazzamento meccanizzato al termine dell'attività di vendita con una spazzatrice da 5 mc con autista IV livello e operatore II livello a seguito.

Lavaggio strade: l'area mercatale dovrà essere lavata al termine dell'attività di vendita con una idropulitrice con autista IV livello e operatore di II livello a seguito.

Raccolta dei rifiuti prodotti: gli ambulanti dovranno conferire i rifiuti prodotti nei sacchetti a loro consegnati, gli operatori, al termine delle attività di vendita, raccoglieranno i rifiuti tramite compattatori da 5 mc con autista di III livello

Attività previste nei mercati settimanali:

Il mercato settimanale di S. Elia è quello più esteso e rappresenta una certa complessità visto l'elevato numero di esercenti ambulanti.

Spazzamento: per il mercato di Sant'Elia si prevede uno spazzamento meccanizzato con spazzatrice da 5 mc con autista IV livello e operatore di II livello; si prevede uno spazzamento manuale con l'impiego di 4 squadre munite di ciclomotori tipo Ape e operatore di II livello addetti anche alla rimozione di eventuali rifiuti trasportati dal vento nelle aiuole delle zone del quartiere interessate dal mercato.

Per il mercato di Tutturano si prevede il solo spazzamento manuale tramite l'impiego di nr. 1 squadra con autocarro con vasca semplice, autista III livello e operatore II livello.

Lavaggio strade: l'area mercatale dovrà essere lavata al termine dell'attività di vendita con una idropulitrice con autista IV livello e operatore di II livello a seguito.

Capitolo 6 - GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI, DEL CENTRO DEL RIUSO E DELLE ECO- ISOLE

La gestione dei centri di raccolta, dei centri di preparazione per il riutilizzo e dei centri per lo scambio e per il riuso, avverrà nel rispetto delle clausole di cui all'art. 4.2.10 del vigente CAM - DM 23 giugno 2022. Nell'offerta tecnica l'Appaltatore dovrà assicurare almeno un Centro di Raccolta Materiali dotato delle necessarie autorizzazioni previste dalle normative vigenti, ubicato nel territorio comunale e dimensionato in ragione del flusso dei rifiuti stimato nel Piano Industriale.

Presso il Centro di Raccolta Materiali l'utente, di sua iniziativa e con i propri mezzi, conferisce i seguenti materiali:

- a) frazione rifiuto umido
- b) residui di prodotti e relativi contenitori etichettati T/F
- c) batterie d'auto esauste
- d) oli e grassi vegetali o animali esausti
- e) oli minerali esausti
- f) lampade alogene, a scarica, lampada a fluorescenza e tubi catodici
- g) residui di prodotti e contenitori di fitofarmaci ed anticrittogamici
- h) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- i) pile e medicinali,
- j) componenti elettronici
- k) rottami ferrosi;

- l) carta e cartoni;
- m) rottami di vetro, lattine e contenitori in banda stagnata;
- n) sfalci d'erba, ramaglie e scarto verde in generale;
- o) piccole quantità di inerti;
- p) piccole quantità di cartongesso
- q) piccole quantità di guaina bituminosa
- r) stracci e tessuti in genere
- s) contenitori in plastica e plastiche varie;
- t) rifiuti ingombranti;
- u) assimilati:
- v) altri come individuati con provvedimenti dell'Appaltante.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie alle raccolte, al trasporto e al conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento definitivo, oltre che l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge utile all'esercizio del centro.

Nel periodo intercorrente tra l'avvio del servizio di raccolta e la piena operatività dei centri, sarà comunque a carico dell'Appaltatore l'organizzazione della gestione completa di tali frazioni di rifiuti, con strutture proprie o terze, in piena autonomia previa intesa con l'Appaltante ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre, l'appaltatore dovrà assicurare, con proprio personale e proprie spese, la gestione di nr. 2 centri di raccolta comunali in fase di esecuzione che saranno ubicati al quartiere Sant'Elia ed al quartiere Paradiso.

Il Committente, una volta realizzati i centri comunali di raccolta, provvederà alla consegna in comodato d'uso al gestore che dovrà garantirne la conduzione con proprio personale facendosi carico di tutti i costi relativi alla perfetta conduzione degli stessi.

Capitolo 7 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI LITORALI E DELLE SPIAGGE PUBBLICHE

Con atto dirigenziale della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio annualmente viene emanata l'ordinanza balneare con cui la Regione disciplina l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico - ricreative esistenti, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, per il periodo temporale che va dal 1° maggio al 30 settembre.

In adempimento alla suddetta ordinanza i comuni per le spiagge di libera fruizione hanno l'obbligo a provvedere a quanto previsto ai sensi dell'art. 5 che riporta quanto segue:

“1. I Comuni costieri hanno l'obbligo:

a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, anche attraverso l'installazione di cartelli e avvisi tesi a sensibilizzare sul non abbandonare i rifiuti;

b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;

c) nelle spiagge libere destinate alla balneazione, qualora non provvedano a garantire il servizio di salvamento, di predisporre adeguata segnaletica, da posizionare sulle relative spiagge in luoghi ben visibili, redatta anche in lingua inglese, con la seguente dicitura:

“ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVAMENTO”.

d) di installare idonei segnali di “divieto con eccezioni” in corrispondenza dei varchi e degli accessi carrabili, al fine del rispetto della prescrizione di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. d);

e) compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:

- di garantire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), nonché di promuovere, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo, l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi con le medesime modalità. Gli accessi pubblici e le spiagge libere dovranno essere segnalati per mezzo di apposita cartellonistica tipo in formato A2 (59,4 cm x 42 cm), allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it;*
- di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;*
- di installare sufficienti ed idonei servizi igienici e di primo soccorso.*

1. Al fine di agevolare la balneazione dei tratti di costa sui quali insistono opere di difesa trasversali o radenti, i Comuni possono allestire sulle medesime, previo nulla osta dell'Autorità Marittima territorialmente competente ai fini della sicurezza, idonei percorsi di transito libero e aree di stazionamento ad uso pubblico indistinto, mediante tavolati e/o pedane in legno che favoriscano l'accesso al mare.

2. Sulle aree demaniali marittime pugliesi la conduzione degli animali d'affezione è disciplinata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 56. I Comuni devono dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione sulle spiagge libere ovvero della presenza di aree attrezzate per l'accoglienza, secondo le disposizioni della predetta Legge.

3. I Comuni, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge approvate con D.G.R. n. 906/2021.

Descrizione dell'intervento da eseguire

Il servizio da eseguire è costituito in via generale dall'esecuzione di attività di pulizia degli arenili e di aree marino costiere, per un numero di 10 siti complessivamente individuati lungo il litorale nord della città di Brindisi, di cui alle allegare tavole planimetriche, per la parte relativa alla libera fruizione. Il periodo di attività decorrerà dal primo giugno trenta settembre, con inizio delle attività non oltre le ore 05:00 del mattino. Il servizio verrà svolto in conformità a quanto previsto di seguito

La gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (le fanerogame Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa, oltre alle macroalghe), a norma dell'art. 4, let. v) della vigente ordinanza balneare non potranno essere asportate in quanto "ripascimento", ma temporaneamente allontanate dalla battigia e posizionata in situ secondo indicazioni dell'Amministrazione comunale, in modo da consentire la normale fruizione delle spiagge pubbliche da parte dei cittadini. Al termine della stagione balneare, le suddette Biomasse vegetali abbancate dovranno essere sull'arenile di provenienza.

I suddetti interventi stagionali estivi non rientrano nel vigente contratto relativo al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette e dovranno essere garantiti secondo quanto previsto dal Capitolato speciale di appalto.

E' importante precisare che gli interventi previsti nel presente documento sono inoltre finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali e di natura igienico sanitaria oggi esistenti sulla costa marina, e che gli stessi saranno svolti mediante procedure di intervento che contemplano le seguenti direttive/normative di riferimento:

- ✓ l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- ✓ l'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";

- ✓ gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rubricati "Divieto di abbandono" e "Abbandono di rifiuti";
- ✓ le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- ✓ le Linee guida per la gestione delle Biomasse vegetali spiaggiate, approvate con D.D. n. 229 del 22 giugno 2015 del Servizio Demanio e Patrimonio;
- ✓ il R.R. n. 6 del 10 maggio 2016 recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC);
- ✓ il R.R. n. 12 del 10 maggio 2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 «Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)»";
- ✓ la L.R. n. 17 del 10 aprile 2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- ✓ le operazioni di rimozione dei rifiuti all'interno delle aree naturali protette saranno svolte secondo prescrizioni più restrittive e con modalità maggiormente onerose nel rispetto dei piani di gestione, laddove vigenti, e delle misure di conservazione per i siti della Rete Natura 2000;
- ✓ Deliberazione ARO 2 n. 1 del 10/03/2022 "DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RIMOSI DALLE ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE SPIAGGE, COME DA ART. 14 DELLE LINEE GUIDA PER LA MANUTENZIONE STAGIONALE DELLE SPIAGGE EMANATE DALLA REGIONE PUGLIA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 657/2020, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 17/2015";
- ✓ Deliberazione della Giunta Regione Puglia 12 maggio 2020 n. 657 "linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge - versione Marzo 2020" successivamente modificate con D.G.R. n. 906/2021;

Tipologia di interventi

TIPO 1: Intervento iniziale intensivo per la rimozione dei rifiuti abbandonati e dei rifiuti spiaggiati:

- Intervento intensivo/massivo per la rimozione dei rifiuti spiaggiati, e rifiuti rivenienti da attività antropizzate e/o abbandoni;
- Fornitura e posa in opera di adeguato numero di trespoli (minimo n. 2) attrezzati con contenitori per la raccolta differenziata di plastica, carta, vetro, indifferenziato, e corredati da opportuna e specifica informativa per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Intervento di arretramento della biomassa vegetale spiaggiata per favorire la fruibilità della spiaggia secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione previo asportazione manuale dei rifiuti grossolani di materiale plastico, metallico e altri rifiuti presenti nella biomassa vegetale spiaggiata;
- Accumulo della biomassa vegetale sull'arenile, con mezzo escavatore gommato, per permettere una preliminare drenaggio e sgocciolamento delle acque presenti;
- Spostamento delle biomasse vegetali con motopala gommata nei siti individuati dall'Amministrazione;
- Riposizionamento per quanto possibile di resti lignei - grossi tronchi e rami di piante nell'avandunao sul corpo dunale dell'arenile.

Al termine della stagione balneare le biomasse vegetali verranno riposizionate sull'arenile di provenienza secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida regionali per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate approvate con determina dirigenziale n. 229 del 22 giugno 2015 del Servizio Demanio e Patrimonio e s.m.i. ;

TIPO 2: Interventi per la pulizia e il mantenimento della fruizione delle spiagge, così da poter conservare il grado di pulizia raggiunto: attività periodica di pulizia degli arenili operata con apposite macchine "pulisci spiagge" prevede e si caratterizza in:

- Raccolta dei rifiuti spiaggiati e o presenti sull'arenile e/o aree costiere;
- Rimozione di eventuali abbandoni di rifiuti di varia tipologia speciali non pericolosi e pericolosi, oltre eventuale presenza di siringhe con apposite pinze e contenitori;
- Svuotamento giornaliero dei trespoli per la raccolta differenziata (plastica-vetro-carta-indifferenziato) posizionati sugli arenili e aree costiere;
- Rastrellamento, vagliatura della sabbia al fine di eliminare microrifiuti e livellamento finale;
- Mantenimento con interventi di rimozione e posizionamento delle biomasse vegetali di nuovospaggiamento durante la stagione balneare.

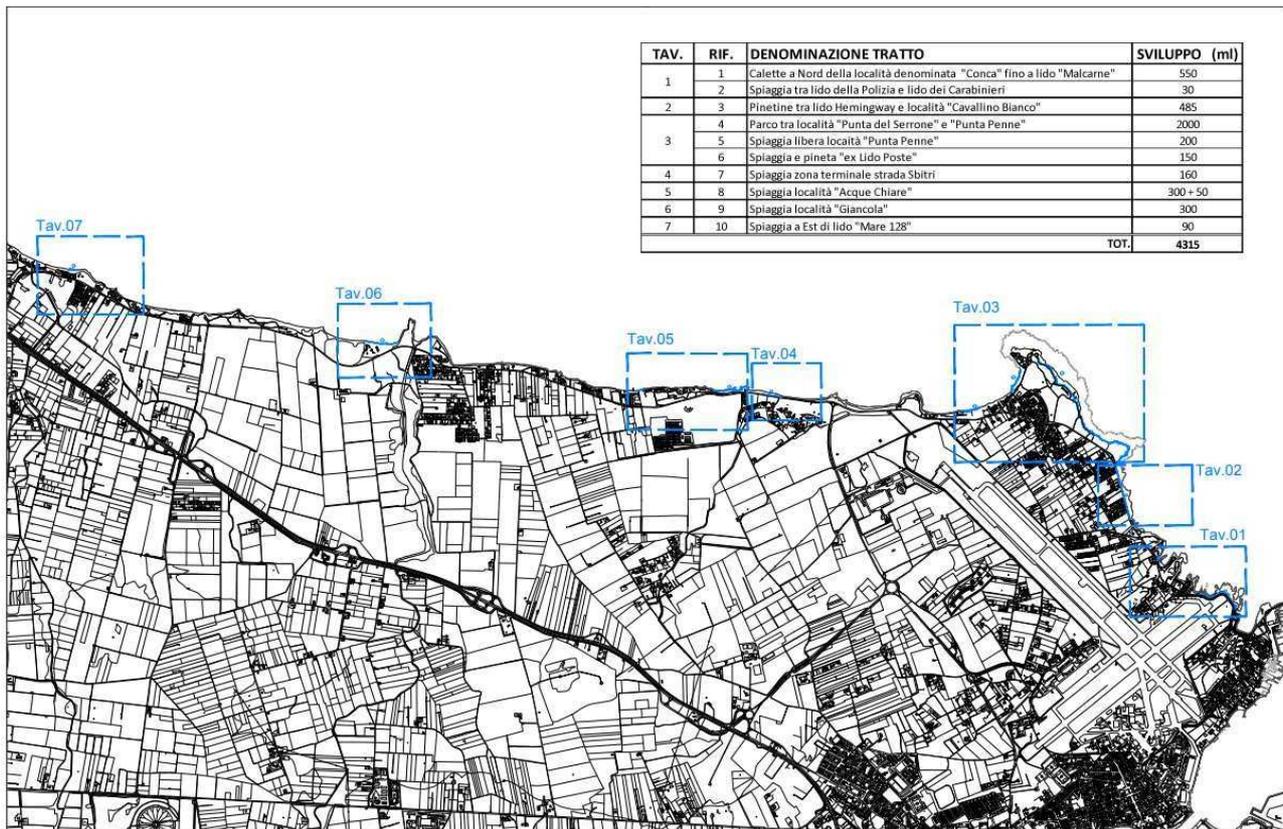
TIPO 3: Interventi di mantenimento della fruizione delle spiagge: attività di pulizia periodica dei rifiuti presenti e/o spiaggiati, e svuotamento dei cestini portarifiuti (con effettuazione della raccolta differenziata) in appositi contenitori che verranno forniti e gestiti dal gestore del Servizio di RSU comunale.

Nel corso di detta attività nell'eventualità di ritrovamento di rifiuti abbandonati speciali, pericolosi e non, anche ingombranti, si provvederà alla rimozione degli stessi con l'utilizzo di adeguati mezzi e in ottemperanza all'art. 66 del CSA.

Gli oneri dello smaltimento dei vari rifiuti raccolti a seguito delle sopra dettagliate attività saranno contabilizzate a parte nell'ambito del ciclo dei rifiuti della città di Brindisi, e pertanto esclusi dalle attività di cui al presente disciplinare.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ARENILI E DELLE AREE COSTIERE D'INTERVENTO

I sopralluoghi effettuati lungo il litorale a nord di Brindisi, hanno permesso di individuare 10 siti (per uno sviluppo complessivo lineare di circa 4,315 Km di costa) oggetto di intervento e di verificare così la localizzazione, le caratteristiche morfologiche, l'estensione, la tipologia di rifiuti presenti e l'accessibilità da parte dei mezzi da impiegare, come da tabella di seguito riportata e planimetria di insieme:



Planimetria individuazione del servizio

Allegati al presente documento sono riportate le planimetrie di dettaglio per l'identificazione delle aree di intervento.

Sono escluse dagli interventi di pulizia di cui al presente disciplinare:

- le aree del territorio costiero delegato al Comune di Brindisi classificate come a pericolosità geomorfologica molto elevata PG3, oggetto ai sensi della vigente Ordinanza sindacale n. 8 del 26/02/2019 (confermata con nota sindacale prot. n. 49309 del 4/05/2022) di interdizione ad uomini e mezzi della fruibilità, e dettagliate negli allegati tecnici alla predetta ordinanza;
- le aree del demanio marittimo attualmente in concessione, nonché le aree contermini alle stesse limitrofe, per una estensione non inferiore a metri 20, non oggetto di altre concessioni;

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Nel periodo di durata del servizio, programmato per quattro mesi: giugno-luglio-agosto-settembre, secondo quanto in dettaglio riportato nell'allegato Cronoprogramma dei lavori, prevede l'esecuzione per sito delle tre fasi /tipologie di lavorazioni come riportate al precedente punto: TIPO 1, TIPO 2 e TIPO 3.

I periodi relativi a ciascuna fase lavorativa sono da intendersi passibili di eventuali modifiche o aggiornamenti in base alle condizioni climatiche/meteomarine che saranno riscontrate prima dell'inizio dei lavori e pertanto, le stesse a livello temporale programmatico sono da intendersi indicative e oggetto di possibile lievi variazioni. Sarà cura dell'impresa esecutrice proporre un cronoprogramma operativo diviso per aree di intervento e fasi di lavoro (Tipo 1-Tipo2-Tipo3).

Per l'esecuzione del servizio richiesto è stata eseguito il seguente calcolo di corrispettivo giusta valutazione degli uomini e dei mezzi necessari alla buona esecuzione del servizio stesso,

applicando l'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta, ed anche in ragione dell'esperienza di quanto posto in essere per le precedenti stagionali balneari, anno 2020, 2021 e 2022:

<u>Pulizia e Mantenimento siti indicati da TAV.1 alla TAV. 3 - rif.4</u>			
DESCRIZIONE		N. ore	N. giorni
Pianale sponda Idraulica	1	6,00	29,00
Costo Autista IV livello	1	6,00	29,00
Costo Operatore II livello	1	6,00	29,00
Compattatore	1	6,00	29,00
Costo Operatore III livello	1	6,00	29,00
Costo Autista II livello	1	6,00	29,00
<u>Pulizia spiagge indicate da TAV. 3 rif. 5 alla TAV. 7 rif. 10</u>			
DESCRIZIONE		N. ore	N. giorni
Trattore Pulispiaggia	1	6,00	78,00
Costo Autista IV livello	1	6,00	78,00
Costo Operatore II livello	1	6,00	78,00
Autocarro con vasca 5 mc	1	6,00	78,00
Costo Autista III livello	1	6,00	78,00
Scarrabile con Ragno	1	6,00	78,00
Costo Autista IV livello	1	6,00	78,00
Costo Operatore II livello	1	6,00	78,00
<u>Abbanco e riposizionamento Poseidonia siti indicati da TAV. 3 rif. 5 alla TAV. 7 rif. 10</u>			
DESCRIZIONE		N. ore	N. giorni
Pala Gommata	1	6,00	50,00
Costo Autista IV livello	1	6,00	50,00
Costo Operatore II livello	1	6,00	50,00

ATTIVITA' DI VERIFICA E APPLICAZIONI PENALI

Sarà cura del Direttore all'esecuzione del vigente Contratto del Servizio RSU, provvedere ad eseguire i dovuti accertamenti durante le fasi di esecuzione del servizio in questione e del rispetto del cronoprogramma. In caso di accertato mancato adempimento, saranno applicate le penali di cui all'art. 98 del C.S.A.

La società appaltatrice dovrà mensilmente produrre opportuna ed esaustiva relazione delle attività svolte per ogni singolo sito, corredata da documentazione fotografica dello stato dei luoghi ante e post intervento, Formulare Identificativi dei Rifiuti (FIR) rivenienti dall'attività di pulizia degli arenili e delle aree marino costiere interessate.

Capitolo 8 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERATTIZZAZIONE

Il servizio concerne l'esecuzione, nel territorio del Comune di Brindisi e negli immobili di proprietà del Comune dei seguenti servizi:

- 1) disinfestazione preventiva e di emergenza nonché monitoraggio contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:
 - a) roditori (topi e ratti - *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* - ed altre specie);
 - b) blattari (blatte - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*);
 - c) mosche e zanzare
- 2) disinfestazione di emergenza contro la presenza di:
 - d) imenotteri (vespe, formiche - *Vespa crabro*, *Vespula germanica*);
 - e) afanitteri (pulci - *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);
 - f) altri insetti indesiderati occasionalmente presenti in edifici pubblici (psocoidei, tisanuri etc.) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

Per quanto attiene il punto 1) sub c, sarà oggetto di intervento tutto il territorio del Comune eventualmente suddiviso, per comodità di intervento, in più zone.

In riferimento, invece, ai punti 1) sub a) e sub b) ed il punto 2), oltre agli edifici di proprietà comunale potranno essere luoghi oggetto degli interventi di disinfestazione delle specie di cui ai punti a), b), d), e), f) anche le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi agli edifici scolastici etc.), le rive di canali a cielo aperto, manufatti fognari ed, in caso di necessità, le aree di proprietà comunale che diventino oggetto di degrado e/o abbandono di rifiuti, oltre ai condotti fognari, tombini e cunicoli sotterranei di proprietà pubblica.

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale della Ditta appaltatrice e finalizzati a realizzare:

- 1) i cicli di intervento progettati con il Piano Operativo presentato in fase di offerta secondo indicazioni e modalità del presente disciplinare;
- 2) i cicli di intervento d'emergenza e soccorso offerti dalla Ditta appaltatrice in aumento agli interventi programmati nel Piano Operativo.

La disinfestazione preventiva di cui al punto 1) del presente articolo dovrà essere progettata dalla Ditta appaltatrice con un Piano Operativo di interventi mirato a contenere, nel numero e nella gravità, il verificarsi di situazioni di emergenza che dovranno essere altresì trattate su ordinazione del Comune dalla Ditta aggiudicataria secondo quanto regolato dal presente disciplinare speciale con le dovute e necessarie metodologie di intervento.

Rientrano nell'oggetto del presente disciplinare, per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne e, al termine degli interventi, dei materiali utilizzati, nonché la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedere agli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione secondo indicazioni e modalità del presente disciplinare.

Il programma degli interventi dovrà essere comunicato al Comune, in uno con l'indicazione dei prodotti utilizzati e l'orario delle operazioni, almeno quattro giorni lavorativi precedenti l'inizio del programma.

La Ditta appaltatrice sarà inoltre tenuta a provvedere, su specifica richiesta scritta del Competente Servizio Comunale, alla realizzazione dei cicli di intervento d'emergenza e soccorso offerti dalla ditta, in aumento agli interventi programmati nel proprio Piano Operativo, in luoghi e località scelti a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere in emergenza interventi d'urgenza e soccorso anche mediante telefax o in forma verbale diretta a cui necessariamente dovrà sempre seguire conferma scritta tramite le obbligatorie ordinanze di servizio.

La Ditta dovrà essere sempre pronta a dare immediato inizio alle derattizzazioni e disinfestazione ordinate dagli incaricati del Servizio del Comune entro e non oltre 24 ore (giorni festivi esclusi) dalla richiesta. Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste di interventi cumulativi, un programma di inizio degli stessi con priorità per i casi dichiarati più urgenti da parte del Committente.

Qualora e ove si presentasse una situazione di emergenza, segnalata dall'Incaricato del Servizio del Comune, in un sito che nel Piano Operativo si prevede di trattare in data successiva, la Ditta appaltatrice si impegna a modificare la tempistica dell'intervento in questione, avviando, con le modalità da prevedersi per gli interventi d'urgenza, in anticipo il ciclo di trattamenti senza per questo posticipare o modificare i trattamenti nelle altre località.

La Ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il proprio recapito telefonico e telefax attivo 24 ore su 24;
- provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza;
- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio pena l'automatica esecuzione in danno;
- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli.

La Ditta appaltatrice dovrà a propria cura affiggere il programma degli interventi presso i luoghi oggetto degli interventi; tale programma dovrà contenere anche i nominativi dei preposti ai lavori, i numeri di telefono e telefax della Ditta alla quale gli interessati potranno rivolgere segnalazioni /o reclami.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, mensilmente, al Settore competente del Comune, l'attestazione degli interventi eseguiti, preventivamente accettati per idoneità dal Comune e dal Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL competente e dal funzionario preposto alla direzione dei lavori. L'attestazione in argomento è propedeutica alla liquidazione delle rispettive fatture previa verifica della corrispondenza tra i lavori programmati ed ordinati e quelli effettivamente svolti.

È fatto poi obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare all'Incaricato del Servizio del Comune l'eventuale presenza di roditori e di insetti infestanti per qualità e/o numero agli effetti dannosi della salute pubblica.

La Ditta appaltatrice sarà obbligata ad impegnare, per l'espletamento del servizio, personale idoneo e autorizzato, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, e a retribuirlo secondo l'inquadramento professionale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

L'appaltatore dovrà inoltre presentare un documento di valutazione dei rischi previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in rapporto alle incombenze spettanti all'appaltatore mediante:

- analisi delle singole operazioni;
- individuazione del/i rischio/i tipico/i derivante/i dall'attività specifica, dei fattori di rischio e dei livelli di pericolo;
- istruzione operatori nell'espletamento delle loro attività;
- D.P.I. necessari per proteggere l'operatore durante l'esecuzione dell'attività specifica;

- funzione di vigilanza in relazione alla corretta modalità di esecuzione della mansione.

L'appaltatore dovrà dotarsi di un Responsabile della Sicurezza e sarà tenuta al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. *In particolare l'appaltatore acquisisce presso il competente Servizio di Prevenzione e Protezione, le informazioni sui rischi specifici degli ambiti oggetto dell'appalto e attua le conseguenti misure di prevenzione e di emergenza ed è inoltre tenuto alla riservatezza dei dati di cui è venuto a conoscenza.*

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

L'inosservanza delle leggi e delle disposizioni in materia di lavoro contenute nel presente articolo, determina l'immediata risoluzione del contratto senza nessuna formalità.

La Ditta appaltatrice, su esplicita e motivata richiesta del Comune, è tenuta ad intervenire anche su aree e immobili pubblici e privati non di proprietà o non di gestione del Comune, e il relativo onere sarà a carico dei rispettivi proprietari e/o gestori. Qualora detti soggetti non dovessero provvedere al saldo del servizio, provvederà il Comune richiedente con le forme ed i privilegi determinati dalle leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

Autorizzazioni

Tutte le autorizzazioni, i pareri ed i permessi eventualmente necessari all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, devono essere chieste a totale cura e spese della Ditta appaltatrice; lo stesso dicasi nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità.

Monitoraggio

In base ai cicli di intervento, al numero dei trattamenti effettuati e alle relative garanzie previste nel Piano Operativo contro topi, ratti e blatte deve essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti e blatte ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e blatticidi. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati. Ad ogni uscita dovrà essere aggiornato apposito registro alfanumerico su base informatizzata (secondo le necessità e le specifiche tecniche da concordarsi con l'Incaricato del Servizio e/o con il Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL competente) sul quale riportare l'andamento del monitoraggio.

Quanto emerso dal monitoraggio contro topi, ratti e blatte deve essere inserito in apposita mappatura del territorio e nel registro dati di rilevazione a cura della Ditta incaricata il cui aggiornamento sarà redatto e consegnato al Responsabile del Comune con cadenza trimestrale, il cui costo sarà compreso nel Piano Operativo d'intervento.

Non vi saranno pertanto compensi aggiuntivi per la redazione e l'aggiornamento delle tre mappature di cui sopra.

Il Comune si renderà disponibile per fornire il supporto cartografico e/o alfanumerico su base informatizzata ove, a cura della Ditta aggiudicataria, andranno inseriti i dati rilevati territorialmente.

Punti da sottoporre a derattizzazione, disinfezione e disinfestazione

I luoghi da sottoporre a derattizzazione sono: immobili comunali e scuole e relative pertinenze, rive dei corsi d'acqua, manufatti fognari di proprietà comunali, aree degradate e discariche abusive su aree comunali ad uso pubblico.

Per la disinfestazione contro blattari, imenotteri, afanitteri e gli altri insetti indesiderati occasionali i luoghi da trattare sono uguali a quelli indicati al precedente capoverso.

Per la disinfezione e disinfestazione contro mosche, zanzare e gli altri insetti indesiderati i luoghi da trattare sono tutte le aree abitate del Comune

Materiali e prodotti da utilizzare

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e per quanto riguarda la rimozione dei favi di imenotteri la Ditta appaltatrice dovrà avere la disponibilità di un'autoscala che possa raggiungere anche i 45 metri di altezza con la possibilità di sbracciamento.

I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.

Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone, (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare.

Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulata o polverosa;
2. negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
3. nelle zone a verde, ed in genere all'aperto (COME I GIARDINI DELLE SCUOLE E/O DEGLI ASILI), fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
4. nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio;
5. in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;
6. la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
7. per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dall'Incaricato del Servizio cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo.
8. per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e

commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Derattizzazione

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Sanità. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I principi attivi utilizzati contro le blatte ed altri insetti infestanti occasionali o meno, possono essere scelti tra: Deltametrina, Cytluthrin, Cipermetrina + Tetrametrina o estratto di Piretro, Propoxur, Propoxur + estratto di Piretro o Piretroidi, Fipronil, Idrametilnon e le indicazioni della tabella 2 di seguito riportata in relazione alle caratteristiche dell'organismo target da colpire.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: tlou, microincapsulati e gel; o prodotti, salvo parere contrario dell' ASL e in assenza di solventi, in formulazione acquosa.

Per il monitoraggio, obbligatorio, si devono utilizzare trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari.

<i>PRINCIPIO ATTIVO</i>	<i>TARGETS</i>	<i>CARATTERISTICHE</i>
Fipronil	Blatte	Esche blatticide ad alta sicurezza ed efficacia
Idrametilnone	Blatte	
S-bioalletrina + Deltametrina	A largo spettro	Abbattente, residuale bassa tossicità a largo spettro
Deltametrina	Blatte, formiche, pulci, mosche e zecche	Insetticida in formulazione flow, molto indicato per le aree sensitive
Azamethiphos + Alfametrina	Mosche e zanzare	Per la lotta larvicida e adulticida

Tetrametrina + Bioalletrina	Blatte, Vespe e pulci	Specifico per i trattamenti tramite nebulizzatore e contro le vespe
Idrametilnone	Formiche	Erogatori di esca per formiche
Bendiocarb tecn Pietrine	Formiche, blatte, pulci, altri insetti e zecche	Per i trattamenti contro formiche e blatte in caso di resistenza ai piretroidi
Triflumuron	Forme giovanili di blatte e pulci	Regolatore di crescita; l'unico disponibile contro larve di pulci e blatte
Cyfluthrin	Formiche, blatte e pulci ed altri insetti	Abbattente, residuale bassa tossicità
Propoxur	Formiche, blatte e pulci ed altri insetti	Ambienti poco frequentati ed in caso di resistenza ai piretroidi
Altri Prodotti	Dietro autorizzazione del Comune e dell'AUSL	

Per gli interventi che interessano in particolare l'Apis Mellifera, in attuazione della L.R. nr.45/2014 "Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell'apicoltura", la Ditta dovrà incaricare apicoltori qualificati e riconosciuti dalla Regione Puglia (o, in alternativa, un'Associazione in possesso di analoghi requisiti) e dovrà intervenire a seguito della valutazione del Medico Veterinario ASL.

Metodologia degli interventi e periodicità

Tutte le aree di pertinenza comunale (sia i locali interni che le aree esterne, comprese le aree verdi) dovranno essere sottoposte al seguente programma annuale di bonifica ambientale:

- n. 2 cicli di intervento di derattizzazione;
- n. 2 cicli di intervento di disinfestazione mosche - zanzare;
- n. 2 cicli di intervento di deblattizzazione

Interventi di derattizzazione

Ogni intervento dovrà interessare tutti i principali luoghi di infestazione, a tappeto in tutto il territorio comunale, con maggiore attenzione esecutiva lungo i fossati, la rete fognaria di proprietà comunale e tutti i luoghi rilevati di probabile annidamento in precedenti campagne, nonché in quelli segnalati come di attenzione da parte della stazione appaltante. Particolare attenzione sarà data alle aree limitrofe agli edifici scolastici, agli edifici di edilizia popolare, ai mercati settimanali, ed alle aree periferiche confinanti con aree agricole e fossati, nonché a tutte le aree confinanti con lotti incolti, aree abbandonate e simili, con esclusione delle aree private interne.

E' comunque obbligo della ditta segnalare possibili o accertati luoghi di infestazione, anche privati. Per ogni campagna saranno effettuati interventi per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione e dal primo controllo.

La durata minima prevista di ogni ciclo di intervento, nell'ipotesi di impiego di squadre operative predeterminate, è riportata nella tabella seguente:

	giorni
Campagna di intervento a tappeto	10
Trattamenti per controllo e reintegro esche	3

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

I trattamenti di cui al presente disciplinare dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati nel programma del Piano Operativo o segnalati dal Comune, per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta all'Incaricato del Servizio del Comune.

I trattamenti di derattizzazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Il numero di erogatori d'esca da depositare non può essere inferiore al numero minimo stabilito per ogni tipologia d'intervento previsto nel Piano Operativo.

Durante il servizio dovranno essere realizzati i trattamenti necessari al raggiungimento dell'esito positivo, cui peraltro è subordinato il pagamento.

A decorrere dalla dichiarazione di fine ciclo avrà inizio il periodo di garanzia di cui al successivo art. 11.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Interventi di disinfestazione

Disinfestazione larvale:

- nr. 1 cicli di trattamento a tappeto nel periodo che va da marzo a maggio, secondo l'andamento stagionale delle temperature;
- nr. 1 ciclo di trattamento nel periodo da giugno a settembre, in concomitanza con le date stabilite per la disinfestazione adulticida sul territorio.

L'intervento deve essere effettuato in tutti i luoghi di riproduzione delle larve e uova (canali, fossi, acque stagnanti, caditoie stradali, ecc.), in tutto il territorio comunale. Deve essere scelto il periodo di maggior efficacia in relazione all'andamento stagionale. I luoghi devono essere scelti in modo da massimizzare l'effetto dell'intervento e i prodotti distribuiti in modo da favorire la massima diffusione degli stessi sul territorio.

Devono essere usate soluzioni larvicide di tipo biologico, selettive e non tossiche per i mammiferi, i pesci e gli uccelli, e innocue verso il substrato di organismi acquatici.

L'irrorazione dovrà essere effettuata con idonee attrezzature, in giorni adatti e con le dovute precauzioni.

La distribuzione del formulato in compresse avverrà manualmente.

Gli interventi larvicidi dovranno essere associati anche a quelli adulticidi come appresso indicato. E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile infestazione da larve, anche se di proprietà privata.

La durata valutata di ogni ciclo di intervento è riportata nella tabella seguente.

	giorni
Campagna di intervento a tappeto marzo - maggio	8
Campagna di intervento a tappeto - giugno settembre	8

Riepilogo interventi per attività di disinfestazione antilarvale:

	giorni
N° di interventi (giorni) per la campagna marzo-maggio	16
N° interventi (giorni) per la campagna giugno - settembre	8
	24

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Disinfestazione adulticida

Nr. 2 cicli da effettuare nel periodo giugno - settembre

Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante atomizzazione con cannone omniorientabile per i trattamenti spaziali, con lancia a mano regolabile per i trattamenti localizzati. E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione, anche se di proprietà privata.

La durata valutata di ogni ciclo di intervento, è riportata nella tabella seguente.

	giorni
Campagna di intervento a tappeto - giugno settembre	10
Totale	20

Interventi di deblattizzazione

Dovranno essere eseguiti minimo 2 cicli di deblattizzazione aventi la seguente cadenza:

- uno nel periodo primaverile;
- uno nel periodo estivo;

L'intervento dovrà essere eseguito mediante irrorazione con motopompe a pressione e lance e con apparecchiature termo-nebbiogene. Dovranno essere impiegati gli stessi principi attivi e gli stessi metodi di applicazione richiesti per la disinfestazione adulticida, nelle varie formulazioni, ovvero specifici prodotti opportunamente certificati ed utilizzati secondo le norme specifiche, comunque sempre a bassa tossicità.

E' obbligo della ditta segnalare alla stazione appaltante tutti i luoghi di probabile o accertata infestazione, anche se di proprietà privata, e le anomalie riscontrate.

Il numero di interventi minimo previsto è riepilogato nella seguente tabella:

	Brindisi
Numero di interventi per ogni ciclo	16
Numero totale di interventi	32

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Oltre agli interventi previsti nei vari cicli di trattamento, la Ditta dovrà prevedere un numero minimo di interventi a chiamata.

La tabella seguente riepiloga il numero minimo di interventi previsti.

	Brindisi
Derattizzazione	30
Deblattizzazione	30
Disinfestazione	30
Totale	90

Interventi nelle scuole comunali

Nelle scuole comunali dovranno essere effettuati interventi di disinfestazione che verranno di norma eseguiti insieme agli interventi di disinfezione e derattizzazione, valutando opportunamente la sovrapposizione per evitare interferenze e possibili riduzioni dell'efficacia.

Tali interventi dovranno essere previsti nei seguenti periodi

- uno in coincidenza con le festività pasquali;
- uno prima della riapertura delle scuole;
- uno in concomitanza con la chiusura delle aule per le festività natalizie.

Il trattamento dovrà comprendere la ricerca dei luoghi di probabile annidamento e la loro eliminazione quando possibile. Per ogni campagna sarà effettuato un intervento conclusivo per controllo e reintegro esche, negli stessi luoghi in cui sono state deposte le prime, a distanza di alcuni giorni dalla prima deposizione.

La tabella seguente riporta il numero di giorni minimo per effettuare la campagna di disinfestazione nelle scuole.

	giorni
Campagna di intervento nelle scuole	6

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la ditta dal funzionario responsabile comunale.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, imenotteri, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- 1) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- 2) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- 3) la Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto all'Incaricato del Servizio del Comune, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente il ciclo di intervento;
- 4) il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;

- 5) report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero;
- 6) la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;
- 7) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;
- 8) le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni (da concordarsi con l'Incaricato del Servizio) contenente l'indicazione esatta dell'indirizzo, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (per i trattamenti territoriali: il rione comunale interessato; per gli edifici: i piani, le superfici esterne, ecc.). A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale contro prova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta appaltatrice durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta e consegnata al termine della garanzia all'Incaricato del Servizio;
- 9) gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in accordo a quanto indicato all'art. 6 del presente disciplinare;
- 10) tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito. Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperate dovranno essere smaltite dalla Ditta appaltatrice a norma di legge presso impianti autorizzati e dovrà essere consegnata mensilmente al competente Settore Comunale la documentazione attestante il corretto smaltimento di tali rifiuti;
- 11) la data da annotare come conclusione dell'intervento e dalla quale decorreranno i termini del periodo di garanzia di cui al successivo art. II, sarà quella dell'ultima uscita;
- 12) è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale disciplinare, solo dopo il parere scritto e favorevole dell' AS.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo disciplinare.

Gli interventi di derattizzazione e quelli di disinfestazione, da effettuare nello stesso sito, dovranno essere eseguiti in tempi diversi.

Piano operativo

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio deve sottoporre all'Amministrazione Comunale il Piano Operativo di esecuzione del servizio , sottoscritto anche da un Tecnico Qualificato, Responsabile della Ditta appaltatrice, che deve essere sviluppato sulla base dei punti sotto indicati:

- a) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di derattizzazione;
- b) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di deblattizzazione;
- c) Descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc) per le operazioni di disinfestazione contro imenotteri, afanitteri ed altri insetti indesiderati;
- d) Previsione dei trattamenti ed elencazione dei luoghi che la Ditta appaltatrice si impegna a trattare, in modo da garantire il risultato di sanificazione per tutto l'anno, con chiara distinzione fra i luoghi che intende sottoporre a derattizzazione e/o a deblattizzazione e con redazione del programma degli interventi/anno comprensivo di una indicazione di massima del calendario dei trattamenti che, nel corso della durata del servizio, andrà poi definito e affinato dettagliatamente nella tempistica e nelle relative fasi di intervento con verifica e approvazione dell'Incaricato del Servizio del Comune;
- e) Descrizione e funzionalità della metodologia operativa della Ditta a coprire situazioni d'urgenza e soccorso, nell'arco del periodo di appalto;
- f) Specifica indicazione del numero di interventi programmati, per ciascuna area in cui viene suddiviso il territorio comunale, per interventi di disinfestazione da *ditteri*;
- g) Specifica indicazione del numero di interventi di emergenza offerti distinti tra:
 - 1) interventi di *derattizzazione*;
 - 2) interventi di disinfestazione da *imenotteri*;
 - 3) interventi di disinfestazione da *blattari*, *alanitteri* e animali indesiderati;
- h) Modalità organizzative dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni (entità numerica complessiva -qualifiche professionali - personale impiegato per ogni tipologia di intervento) ed alle varie fasi di attività programmate per l'esecuzione di ciascuna tipologia di servizio (sistema e tipologia di monitoraggio, metodologia che si intende adottare nell'esecuzione degli interventi; materiali e mezzi che verranno impiegati;
- i) Modalità di deposizione delle esche e di informazione; tempistica per l'effettuazione di ogni tipologia di prestazione in relazione ai singoli interventi, misure di sicurezza a tutela di lavoratori, ecc);
- l) Disponibilità della Ditta appaltatrice ad istruire proprio personale, mediante partecipazione a corsi di qualificazione ed aggiornamento, indicando anche quelli già effettuati;
- m) Disponibilità della Ditta appaltatrice a fornire tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dei formulari utilizzati nei vari interventi: copia autenticata della registrazione dei prodotti, schede di sicurezza, protocolli di impiego aziendali (sottolineando il rispetto di buone pratiche di utilizzo e di qualità), particolari precauzioni utilizzate per la riduzione dell'impatto ambientale causata dagli interventi oggetto del presente disciplinare. Inoltre devono essere fornite tutte le indicazioni utili a gestire gli interventi previsti nell'appalto in ambienti confinati e nelle comunità affollate (controllo dei fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli e simili);
- n) Numero, tipo, marca e targa degli automezzi e delle attrezzature tecniche dell'azienda e la relativa copertura assicurativa;

o) Certificazioni di qualità acquisite.

La mancata esecuzione di tutto o di parte del Piano Operativo e degli interventi non programmati e/o di emergenza ordinati dall'Incaricato del Servizio, costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e della risoluzione del contratto di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del presente disciplinare.

Garanzia degli interventi

La Ditta appaltatrice sarà obbligata a fornire una garanzia dei trattamenti effettuati consistente in un determinato numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di roditori e insetti infestanti nei singoli luoghi trattati.

A tal fine la Ditta durante l'ultima uscita dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo.

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 20 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di fine ciclo di intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dal rappresentante dell' Amm.ne comunale per le aree pubbliche o dalle direzioni e/o dai responsabili degli immobili trattati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia all'Incaricato del Servizio del Comune..

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato dal Comune come indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.

Controlli

La Ditta appaltatrice deve svolgere i servizi derattizzazione e disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Comune svolgerà l'opportuno controllo, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

Tramite l'Incaricato del Servizio o suoi delegati il Comune effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente disciplinare nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Ditta appaltatrice è tenuta a produrre entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo.

In particolare per i controlli istituzionali di competenza gli operatori incaricati dal Comune o i tecnici del Dipartimento dell' Azienda USL, avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede della Ditta aggiudicataria o presso le aree o gli immobili comunali oggetto dei trattamenti per l'ispezione dei locali, delle apparecchiature e prelievo di campioni di prodotti usati o da usare.

Sulla base di rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, l'Incaricato del Servizio nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati al precedente art. 4 e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto adempimento delle attività a contratto.

Registrazioni dei prodotti utilizzati

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta appaltatrice dovrà fornire preventivamente, al competente servizio del Comune, fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità.

Compiti del tecnico responsabile del servizio della ditta appaltatrice

Nella fase della consegna del servizio dovrà essere indicato dalla Ditta il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio, laureato in medicina, biologia, agraria o diploma di laurea equipollente

(scienze naturali, veterinaria, scienze della produzione animale, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica), che seguirà e coordinerà globalmente il servizio per conto della Ditta, o della Associazione Temporanea d'Impresa aggiudicataria, e avrà il compito di svolgere le mansioni di Responsabile del servizio.

In particolare tale Responsabile dovrà:

- essere preparato nella materia in questione;
- aver maturato un'esperienza almeno biennale per servizi uguali svolti in un centro urbano di grandi dimensioni (con almeno 100.000 abitanti).

Il Tecnico Responsabile del Servizio della Ditta Appaltatrice dovrà fornire mensilmente al Comune una relazione comprendente:

- consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
- quantitativo del lavoro svolto, suddiviso per tipologia di intervento.
- A conclusione del servizio il Tecnico Responsabile dovrà fornire una relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative.
- Dovrà essere dotato di sistema di reperibilità rapido che deve essere comunicato al competente Settore Comunale. Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del Tecnico Responsabile del Servizio o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste dall'art. 4 del presente Disciplinare. La mancanza dei requisiti di cui sopra, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Salvaguardia, variazioni ed interventi non previsti

Il Comune si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell' economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente Disciplinare.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso.

Competenze dell'ASL

L'ASL eserciterà le competenze proprie previste dalle leggi vigenti. Il Comune potrà comunque concordare forme di collaborazione con l'ASL per la gestione ed il controllo del servizio.